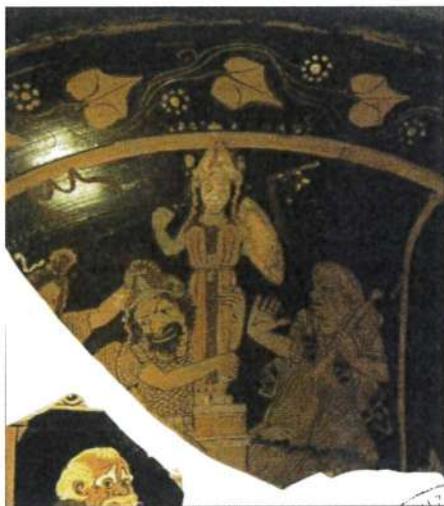




I.I.S. "ASSTEAS"
Liceo Scientifico Statale
Via Pasteni -84021- Buccino (SA)
Tel/fax 0828/951244 e-mail sais02700g@istruzione.it
SAIS027@PEC.ISTRUZIONE.IT

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(Ai sensi dell'art. 5 Legge n° 425 del 10/12/1997)

CLASSE V sez.B



Il coordinatore di classe
Prof.ssa. Teresa D'Acunto

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Ornella Pellegrino



ANNO SCOLASTICO 2021/2022

INDICE

1. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

1.1 Profilo in uscita dell'indirizzo PECUP

1.2 Quadro orario completo

2. DOCENTI

2.1 Composizione consiglio di classe

2.2 Elenco e continuità nel triennio dei docenti nella classe

3. COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE

3.1 Elenco alunni

3.2 Caratteristiche e storia della classe

4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Metodologie e strategie didattiche

4.2 Ambienti di apprendimento:

4.2.1 Strumenti –

4.2.2 Mezzi –

4.2.3 Spazi –

4.2.4 Tempi del percorso Formativo

5. INDICAZIONI SU DISCIPLINE

6. ATTIVITÀ E PROGETTI di arricchimento dell'offerta formativa

7. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (EX ASL): ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

8. PERCORSO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

9. NUCLEI TEMATICI TRASVERSALI PER LA PROGETTAZIONE DIDATTICA A.S.18/19

ALLEGATI

11. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI:

11.1 Criteri attribuzione credito scolastico/formativo

11.2 Criteri di valutazione del comportamento

11.3 Griglie di valutazione prove scritte

11.4 Griglie di valutazione colloquio

11.5 Simulazioni delle prove scritte e colloquio

12. RELAZIONI FINALI E PROGRAMMI DISCIPLINARI SVOLTI

RIFERIMENTO NORMATIVO OM 65 DEL 13 MARZO 2022

Art. 10, c, 1, 2

Entro il 15 maggio 2022 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art.17, comma1, del d.lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, anche in ordine alla predisposizione della seconda prova di cui all'articolo 20, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento, ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre per i percorsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con la metodologia CLIL.

2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot.10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno di preparazione all'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito del previgente insegnamento di Cittadinanza e Costituzione e dell'insegnamento di Educazione civica riferito agli aa.ss. 2020/2021 e20021/2022, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto.

OM 65 DEL 13 MARZO 2022

Art. 17, cc1, 2, 3, 4,

Le prove d'esame di cui all'articolo 17 del d.lgs 62/2017 sono sostituite da una prima prova scritta nazionale di lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, da una seconda prova scritta sulla disciplina di cui gli allegati B/1, B/2, B/3, predisposta, con le modalità di cui all'art.20, in conformità ai quadri di riferimento allegati al d.m. n.769 del 2018, affinché detta prova sia aderente alle attività didattiche effettivamente svolte nel corso dell'anno scolastico sulle specifiche discipline di indirizzo, e da un colloquio.

Art.19. Ai sensi dell'art. 17, co.3 del d.lgs.62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico.

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, co. 4 del d.lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una o più discipline caratterizzanti il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Per l'anno scolastico 2021/2022, la disciplina oggetto della seconda prova scritta per ciascun percorso di studio è individuata dagli allegati B/1, B/2, B/3, alla presente ordinanza. I docenti titolari della disciplina oggetto della seconda prova di tutte le sottocommissioni operanti nella scuola elaborano collegialmente entro il 22 giugno, tre proposte di tracce, sulla base delle informazioni contenute nei documenti del consiglio di classe di tutte le classi coinvolte, tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta in tutte le classi coinvolte.

Art. 22 Il colloquio

1. Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa e dello studente (PECUP). Nello svolgimento del colloquio la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.
2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:
 - a) Di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera.

- b) Di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito del PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dell'emergenza pandemica
- c) Di aver maturato le competenze in Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. In considerazione del fatto che l'insegnamento dell'educazione civica è, di per sé, trasversale agli argomenti trattati, con riferimento alle singole discipline, risultano inclusi nel suddetto documento, non è prevista la nomina di un commissario specifico.
- d) Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, attinente alle indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee per gli Istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione ai sensi dell'art.5

INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Profilo in uscita dell'indirizzo PECUP (Indicazioni Nazionali per i Licei)

IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI LICEI

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, sia all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, coerenti con le capacità e le scelte personali (art. 2. Comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei") per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- Lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica,
- La pratica dei metodi di indagine, propri dei diversi ambiti disciplinari;
- L'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e d'interpretazione di opere d'arte;
- L'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- La pratica dell'argomentazione e del confronto;
- La cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- L'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali ed imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare.

Il sistema dei Licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica, logico-argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI LICEALI

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.

- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

1. AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

2. AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e le altre lingue moderne e antiche; saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

3. AREA STORICO-UMANISTICA

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa; comprendere i diritti e doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai nostri giorni.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea attraverso lo studio delle opere degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle sue invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

4. AREA SCIENTIFICO, MATEMATICA E TECNOLOGICA

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze in generale.

PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO PECUP

Le caratteristiche dell'indirizzo

Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni, ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento alla vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità personali (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei) per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- ° lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica, critica
- ° la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- ° l'esercizio di lettura, analisi, traduzioni di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte.
- ° l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche
- ° la pratica dell'argomentazione e del confronto
- ° la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta
- ° l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca

Quadro Orario Liceo Scientifico Nuovo Ordinamento

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario settimanale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	27	27	30	30	30

ELENCO DOCENTI CLASSE V B

COGNOME	NOME	DISCIPLINA
PERRONE	PASQUALE	RELIGIONE
D'ACUNTO	TERESA	ITALIANO E LATINO
CAPORALE	ELISA	INGLESE
DI LEO	VINCENZA	FILOSOFIA E STORIA
BOFFA	MARIA ANTONIETTA	MATEMATICA E FISICA
CROCE	DANIELE	SCIENZE
PARRELLA	CONCORDIO	SCIENZE MOTORIE
VIOLA	GERARDA	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
ORCO	LUCIA	SOSTEGNO

Continuità didattica nel triennio del corpo docente

<i>Discipline</i>	<i>Classe terza</i>	<i>Classe quarta</i>	<i>Classe quinta</i>
Italiano	D'Acunto Teresa	D'Acunto Teresa	D'Acunto Teresa
Latino	Galdo Vito	D'Acunto Teresa	D'Acunto Teresa
Storia	Di Leo Vincenza	Di Leo Vincenza	Di Leo Vincenza
Filosofia	Di Leo Vincenza	Di Leo Vincenza	Di Leo Vincenza
Inglese	Caporale Elisa	Caporale Elisa	Caporale Elisa
Matematica	Boffa Maria Antonietta	Boffa Maria Antonietta	Boffa Maria Antonietta
Fisica	Boffa Maria Antonietta	Boffa Maria Antonietta	Boffa Maria Antonietta
Scienze	Rizzo Antonio	Cataldo Elisabetta	Croce Daniele
Disegno-St.dell'arte	Viola Gerarda	Viola Gerarda	Viola Gerarda
Ed. fisica	Colavolpe Antonio	Parrella Concordio	Parrella Concordio
Sostegno	Orco Lucia	Orco Lucia	Orco Lucia

Elenco alunni classe V sez. B

1	AVERSANO	VALERIO
2	CUPO	FRANCESCA
3	CUPO	LUDOVICA
4	FERNICOLA	ASIA
5	GRIECO	ALESSANDRO
6	MENZA	GIUSEPPE
7	MOSCATO	CHIARA
8	NAPOLITANO	PASQUALE
9	PARISI	GIADA
10	PERNA	ANNALARA
11	ROBERTAZZI	AMANDA PIA CATERINA
12	SALIMBENE	ELOISE
13	SCALCIONE	ALESSIO
14	VERZELLINO	MARCO GERARDO
15	VUOCOLO	MICHELE

Risultato dello Scrutinio finale degli anni scolastici precedenti**Anno scolastico 2019/20**

<i>N° studenti promossi</i>	<i>N studenti non promossi</i>	<i>N° studenti promossi con debito formativo</i>	<i>N° alunni trasferiti</i>
15	/	/	1

Anno scolastico 2020/21

<i>N° studenti promossi</i>	<i>N° studenti non promossi</i>	<i>N° studenti promossi con debito formativo</i>	<i>N° alunni trasferiti</i>
14	/	2	/

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5^a Sez. B, di indirizzo scientifico, è composta da 15 alunni. È presente un'alunna certificata ai sensi della legge 104-92. Nel corrente anno scolastico si è inserito nel gruppo classe un alunno proveniente da altra scuola, in quanto inserito nella locale squadra di calcio "Buccino-Volcei, che disputa il campionato di eccellenza. L'alunno si è integrato positivamente nella classe, che si è dimostrata accogliente ed attenta ai bisogni del nuovo compagno, per cui si è venuta a creare una positiva relazione anche con i docenti, basata sul dialogo corretto e costruttivo.

Tutti hanno avuto un percorso di studio regolare, cosa che ha indubbiamente favorito la socializzazione e i rapporti interpersonali nel gruppo classe, che è omogeneo, affiatato, molto solidale e compatto. Non ci sono stati nella classe sottogruppi, ad eccezione di quelli che sono nati dalla possibilità di una frequentazione più intensa e reciproca, anche al di fuori dell'ambito scolastico.

Nel corso del primo periodo dell'anno scolastico 2021/2022, dopo aver trascorso quasi due anni del secondo biennio in didattica a distanza, causa pandemia, la classe con i docenti ha intrapreso un cammino formativo non problematico, ma difficoltoso, perché si era venuto a creare un clima di incertezza sul prosieguo in presenza delle attività didattiche. Infatti ci sono stati diversi casi di alunni che si sono ammalati di Covid, per cui il percorso formativo si è snodato tra didattica a distanza per i contagiati di turno e didattica in presenza per il resto della classe. Nonostante questo, gli alunni hanno dimostrato, nel complesso, un atteggiamento maturo e responsabile, che ha permesso di svolgere regolarmente le attività programmate.

Nel corso del triennio le iniziative didattico-educative promosse dalla scuola sono state varie: certificazioni nella lingua inglese, certificazioni di ECDL, Certamen di latino, partecipazione ad attività teatrali proposte dalla scuola, attività di orientamento, viaggi d'istruzione, (ripristinati solo in quest'ultimo anno), partecipazione ad attività letterarie quali i "Colloqui fiorentini", redazione di saggi su problematiche dell'attualità, Olimpiadi di Matematica e di Fisica. Ognuna di queste iniziative didattico-culturali è stata accolta in generale dal gruppo classe con entusiasmo perché gli alunni hanno saputo indirizzare verso di esse l'interesse adeguato corrispondente alle proprie attitudini. Occorre tener presente che negli ultimi due anni la maggior parte delle attività è stata svolta ON-LINE. Anche se non tutti gli allievi hanno partecipato alle medesime iniziative, ognuno di essi, ha saputo condurre il proprio piccolo progetto con motivazione personale, sapendo essere coerente.

Il percorso di PCTO è stato realizzato nel corso del triennio secondo le modalità previste dalla vigente normativa. Nel 1^o anno del secondo biennio hanno lavorato sul progetto "LAVORIAMO SULLE COMPETENZE- Trattamento informatico del patrimonio librario -con la SSML della Basilicata- Corso di Laurea in Mediazione linguistica e Culturale.

Nel 2^o anno è stato realizzato il progetto di Educazione finanziaria- LUMA- La Convenzione è stata stipulata con la BCC di Buccino e Comuni cilentani. Per questo progetto si sono classificati a livello nazionale al settimo posto per la giuria tecnica e al primo posto per i voti di preferenza ricevuti. Attraverso la realizzazione delle attività didattico-educative curricolari ed extracurricolari il Consiglio di classe ha desunto gli elementi per comprendere il diverso grado di interesse e le differenti motivazioni degli alunni nei confronti della cultura e della scuola. Il percorso è stato improntato su un graduale potenziamento delle competenze disciplinari, delle attitudini e delle capacità adatte alla formazione. Gli obiettivi didattici, ricalibrati anche sulla didattica a distanza mista, sono stati raggiunti da buona parte della classe. Un gruppo abbastanza numeroso ha evidenziato un sicuro impegno ed ha approfondito e rielaborato, in forma anche personale i contenuti, un secondo gruppo, con motivazioni meno forti, ha conseguito un profitto diversificato, ma senz'altro discreto, solo pochi studenti conservano alcune debolezze ed incertezze di preparazione in alcune materie, soprattutto per mancanza di sistematicità nello studio domestico. Vi sono anche alcuni alunni che si distinguono a livello di eccellenza. Durante l'attività didattica, si è

cercato di privilegiare l'aspetto qualitativo dei contenuti rispetto alla quantità degli stessi, non perdendo mai di vista la crescita morale e sociale..

Parallelamente all'impegno è da sottolineare, in particolar modo, il comportamento rispettoso e corretto di tutti gli allievi, nei confronti del personale docente e non docente e nei rapporti interpersonali. Le tabelle riassuntive della situazione in ingresso agli anni del triennio mostrano una classe che ha saputo accrescere la propria preparazione ed il proprio bagaglio culturale, conseguendo risultati scolastici in miglioramento, maturando una consapevolezza dei propri doveri, sempre più sentita, conseguendo conoscenze e contenuti applicabili nei vari contesti.

Obiettivi trasversali

- Promuovere il senso di identità personale, di responsabilità, di autonomia attraverso la fiducia e il rispetto di sé e rafforzare atteggiamenti e comportamenti solidali, valorizzando la diversità e il confronto democratico e considerando la diversità di ideologie e di opinioni un'occasione di confronto e di arricchimento attraverso una ricerca comune e costante di valori unificanti;
- Formare attraverso gli scambi, la coscienza dell'interculturalità; suscitare la sensibilità per una corretta relazione con l'ambiente; educare all'uso produttivo e creativo del tempo libero.
- Favorire un atteggiamento razionale e critico, che è proprio della ricerca scientifica, nell'affrontare problemi opinioni e interpretazioni.
- Promuovere la consapevolezza del valore di sé per la formazione di capacità progettuali e di scelta in vista di un orientamento formativo consapevole, che valorizzi le competenze le capacità e i diversi stili intellettuali.
- favorire la consapevolezza di valori e principi morali condivisi.

Obiettivi cognitivi

- educare all'uso di strumenti lessicali, logici ed operativi che consentano di comprendere con chiarezza e di esprimere giudizi motivati ed autonomi
- conoscenza della lingua italiana, della sua grammatica e della sua organizzazione semantica e lessicale;
- conoscenza della lingua inglese, della sua grammatica e della sua organizzazione semantica e lessicale;
- conoscenza dei testi rappresentativi della letteratura italiana e inglese;
- conoscenza dei testi maggiori della letteratura latina e delle loro implicazioni storiche e culturali;
- conoscenza dei principali avvenimenti che hanno caratterizzato la storia dell'800 e del 900 sotto i profili politico – economico – socio - culturale; conoscenza dei diversi orientamenti del pensiero per quanto riguarda la ricerca filosofica;
- conoscenza delle coordinate storico – culturali con cui e per cui si producono opere d'arte;
- conoscenza dei principi e dei concetti più importanti delle discipline scientifiche ed umanistiche e dei loro nuclei fondanti;
- competenze nell'uso delle lingue (Italiano e Inglese);
- capacità di comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi tecnici;
- capacità di analisi, di sintesi e di contestualizzazione dei testi;
- capacità di individuare strategie risolutive ricercando ed assumendo le opportune informazioni;
- capacità di cogliere gli elementi fondanti dell'opera d'arte.

Metodi e strumenti

- presentazione dei contenuti per moduli o unità;
- lezioni frontali;
- utilizzo di sussidi didattici;
- lavori di gruppo;
- lavoro individuale;
- discussioni guidate;
- utilizzo degli strumenti informatici;

Spazi

- Aula della classe
- Laboratorio di informatica;
- Laboratorio di scienze;
- Laboratorio di fisica;
- Aula multimediale;
- Palestra;
- Biblioteca;

Tempi

Per quanto riguarda i tempi del percorso formativo, l'anno scolastico è stato suddiviso in un trimestre e un pentamestre; la didattica ha seguito uno svolgimento regolare in relazione al monte ore previsto per ciascuna disciplina e alle varie attività extracurricolari alle quali la classe ha partecipato..

Attività extracurricolari

- :
- Olimpiadi di Matematica , Fisica, Italiano e Cultura e Talento;
- Partecipazione alle attività di Orientamento in uscita
- Potenziamento di Arte , Storia e Diritto, “Memoria delle vittime di Mafia”- Giornata della legalità organizzata a Napoli dall’associazione LIBERA di don Ciotti 21-03-2022
- Festa del Libro e della rosa;
I ragazzi incontrano l’opera “i classici del nostro tempo”:
“Cristo si è fermato ad Eboli” di Carlo Levi
- Giornata della creatività
- Orientamento con attività laboratoriali presso l’università di Salerno, Napoli e Potenza in modalità on-line
- Progetto “Lettura”
- Colloqui fiorentini dal 1 al 3 marzo Convegno di Firenze sul tema... Cesare Pavese;
- Colloqui fiorentini in modalità on-line sul tema “Dante”;
- Certamen Latinum Gregorianum
- Certificazioni di lingua inglese- Cambridge, Pet, FCE
- Scambi culturali con Hofheim (Germania),
- Rappresentazione teatrale di spettacoli proposti dal Liceo e anche attività teatrali nell’ambito del PON
- Matematica e realtà?

- PLS piano delle Lauree Scientifiche

Uscite didattiche

- Visione di film
- Teatro in Inglese: Salerno, in presenza e on-line

Visite guidate

- Capri- "I percorsi della storia"

Viaggio d'istruzione

- Roma- "I principali siti archeologici della capitale"

Verifica e valutazione

Il Consiglio di classe in linea con le indicazioni generali del Collegio dei docenti e dei vari Dipartimenti disciplinari

ha utilizzato i seguenti strumenti di verifica:

- Interrogazioni;
- Compiti scritti (almeno due prove scritte e una orale nel trimestre); Quattro prove scritte e tre orali nel pentamestre;
- Debate svolto su tematiche di letteratura
- Colloqui ed interventi da posto;
- Test e questionari
- Esercitazioni ed applicazioni

La valutazione ha tenuto conto anche dei seguenti elementi:

- Metodo di studio e modalità di dialogo;
- Attenzione e partecipazione alle attività didattiche;
- Impegno e disponibilità all'approfondimento;
- Progresso e sviluppo del processo cognitivo;
- Conoscenze, competenze e capacità conseguite.

MODULO PLURIDISCIPLINARE

Nell'ambito del consiglio di classe è stato individuato il modulo pluridisciplinare dal titolo "IL Rispetto":

"Scienza, Etica e Conoscenza", mirando sia all'applicazione delle specifiche indicazioni ministeriali sia alla piena valorizzazione delle prospettive interdisciplinari sollecitate dalle disposizioni stesse a partire dalle intersezioni dei contenuti delle singole discipline. Il consiglio, pertanto, ha individuato alcuni assi portanti e la tematica unificante al fine di:

- fornire uno sfondo comune a più discipline
- favorire la sistematizzazione delle conoscenze apprese all'interno di un contesto organico
- facilitare le linee di confronto e raccordo tra le diverse aree disciplinari, riscontrate nella trattazione curricolare

Obiettivi

- Riconoscere ed utilizzare dati, metodologie ed apparati concettuali specifici di vari ambiti disciplinari.
- Riconoscere ed utilizzare i diversi codici linguistici delle discipline coinvolte
- rilevare relazioni e differenze tra dati conoscitivi e concetti.
- esporre dati e concetti specifici elaborati dalle singole aree disciplinari coinvolte.

I docenti che hanno sviluppato le suddette tematiche si impegnano a specificare e ad indicare i contenuti relativi al modulo pluridisciplinare in oggetto unitamente ai programmi che saranno consultabili in un apposito fascicolo.

IL RISPETTO: SCIENZA, ETICA E CONOSCENZA"

FILOSOFIA: Il "sospetto" sulla coscienza.

STORIA: Le "maschere" del potere

ITALIANO-LATINO: "Il concetto di Natura nelle opere degli autori studiati, in modo particolare Leopardi, Pascoli, Seneca.

RELIGIONE: "Il rispetto dell'ambiente"

INGLESE: Nature as a revolutionary and inspiring force for the Romantic poets

STORIA DELL'ARTE: Il potere delle immagini.

SCIENZE: Sostenibilità ambientale , sviluppo sostenibile

NUCLEI TEMATICI DISCIPLINARI

- **Disciplina: Italiano**

Docente: D'Acunto Teresa - Testo di letteratura: I classici nostri contemporanei Vol. 5° e 6° letteratura "Dall'età postunitaria al primo Novecento" Autori: Guido Baldi, Silvia Giusso, Mario Razetti, Giuseppe Zaccaria

Obiettivi della disciplina	Contenuti	Metodi	Valutazione Strumenti - modalità
<p>Conoscenze: 1) conoscenza diretta dei testi più rappresentativi del patrimonio italiano in forma integrale o antologica. 2) conoscenza delle linee fondamentali dello sviluppo storico della letteratura italiana anche in connessione con le altre letterature. 3) conoscenza dei generi letterari, dei metri delle figure retoriche fondamentali.</p> <p>Capacità: 1) di formulare giudizi motivati che esplicitino il rapporto tra il messaggio dell'opera e la sensibilità del lettore. 2) di cogliere la rispondenza tra le scelte formali del poeta e il divenire della visione del mondo. 3) di orientarsi all'interno del fenomeno letteratura, raggiungendo la consapevolezza della sua funzione culturale, sociale, storica e della sua complessità intrinseca.</p> <p>Competenze: 1) comunicazione chiara, corretta, ricca, appropriata, sia orale sia scritta. 2) capacità di scrittura nelle varie tipologie con riferimento a quelle previste dall'Esame di Stato. 3) capacità di commentare i testi con valutazioni motivate e opportuni collegamenti intertestuali e interdisciplinari.</p>	<p>1) Il Romanticismo e i suoi caratteri generali- polemica classico-romantica in Italia. 2) Romanticismo come sentimento e introspezione: Ritratto d'autore: G. Leopardi 3) Leopardi e il suo tempo. 4) Letteratura nazionale tra unità e realtà regionali Il Naturalismo francese Il Verismo italiano La Scapigliatura G. Verga 5) Poeti simbolisti e decadenti in Francia e in Italia: G. D'Annunzio G. Pascoli 6) Pagine di prosa del Decadentismo europeo e italiano: L'età delle avanguardie I. Svevo L. Pirandello 7) La grande poesia italiana del '900: Ungaretti Montale Quasimodo</p> <p>La Divina Commedia Il Paradiso: Canti scelti. 9) Scrittura: Le tipologie della I Prova Scritta dell'esame di stato</p>	<p>1) Metodologia della comunicazione nelle sue varie forme: verbale: lezione frontale, dialogata, lettura dei testi. Forma grafica: relazioni scritte, lavori di gruppo, analisi testuali. 2) Metodologia della ricerca. 3) Uso relazione del libro di testo, che sarà affiancato da altri sussidi didattici, da quelli tradizionali a quelli più moderni. Discussioni libere e guidata volte a cogliere il rapporto tra scienza etnica, scienze logico matematiche e scienze umane, scienza e orientamento dell'uomo contemporaneo.</p>	<p>Basata sul grado di competenze raggiunto nella conoscenza degli argomenti, nella padronanza dell'uso del lessico, nella correttezza morfo-sintattica, nella capacità di organizzare un testo e di operare collegamenti extra-testuali e interdisciplinari, tenendo conto dell'impegno e della partecipazione degli studenti al percorso formativo.</p>

● **Disciplina: Latino**

Docente: D'Acunto Teresa- Testo:"CIVITAS" "L'UNIVERSO DEI ROMANI". Autori: EVA CANTARELLA- GIULIO GUIDORIZZI

Obiettivi della disciplina	Contenuti	Metodi	Valutazione Strumenti - modalità
<p>Conoscenze: Conoscenza dell'evoluzione della struttura di un genere. Conoscenza e interpretazione di testi in originale o in traduzione per cogliere l'originalità e il valore sul piano storico-letterario nonché i tratti specifici della personalità dell'autore.</p> <p>Capacità: di riconoscere i rapporti del mondo latino con la cultura moderna Saper effettuare opportuni collegamenti interdisciplinari</p> <p>Competenze: acquisizione di un metodo di studio rigoroso tale da permettergli di affrontare qualunque facoltà universitaria</p>	<p>1) La narrativa nell'età imperiale: Seneca Petronio</p> <p>2) Il poema epico nella prima età imperiale: Lucano Il Satyricon di Petronio- un'opera misteriosa</p> <p>3) La pedagogia nell'età imperiale: Quintiliano Plinio il Giovane</p> <p>4) La satira e l'epigramma nell'età imperiale: Persio Giovenale Marziale</p> <p>5) La storiografia e la biografia della prima età imperiale: Tacito</p> <p>6) La filosofia nell'età imperiale: Seneca Apuleio La letteratura cristiana: La figura di S. Agostino</p> <p style="text-align: center;">Classico</p> <p>Il valore del tempo nell'opera di Seneca: pagine scelte</p>	<p>Lezioni frontali, discussioni motivate e guidate, analisi di testi letterari.</p> <p>Discussione libera e guidata.</p> <p>Produzione di materiale critico.</p>	<p>Valutazione in itinere, relativa ad acquisizioni segmentali Valutazione sommativa, relativa a valutazioni complessive Valutazione finale, relativa a tutto un periodo; si terrà conto del livello di partenza, dell'interesse dimostrato, della qualità dell'impegno profuso, delle effettive acquisizioni. Interrogazione frontale Traduzione dal latino in italiano di testi di difficoltà adeguata al livello medio della classe</p>

OBIETTIVI	CONTENUTI	METODI	VALUTAZIONE
<p>Conoscenze: la fonologia, il lessico e le strutture morfosintattiche relative alle unità studiate ;</p> <p>i meccanismi linguistici, il lessico e la terminologia della letteratura nei suoi aspetti essenziali;</p> <p>le linee fondamentali di evoluzione del sistema letterario ed i principali autori dal Romanticismo al Modernismo;</p> <p>le problematiche riguardanti gli autori ed il contesto storico, culturale e sociale a cui appartengono;</p> <p>Capacità Saper riorganizzare i contenuti arricchendoli di capacità critiche e pareri personali;</p> <p>Competenze Saper individuare gli aspetti fondamentali di un testo (personaggi, spazio, tempo...) e metterli in relazione tra loro a livello tematico;</p> <p>saper relazionare su diversi tipi di tematiche partendo da testi di varia natura (letterari, articoli di giornale ecc.);</p> <p>saper contestualizzare un testo letterario, operando collegamenti all'interno della stessa disciplina e discipline affini.</p>	<p>THE ROMANTIC AGE: -Historical Context. - Social Context. - Literary Context</p> <p>-The Gothic novel -Mary Shelley -The Historical novel -The novel of manner -Jane Austen. -William Wordsworth. -Percy B. Shelley.</p> <p>THE VICTORIAN AGE: -Historical Context; -Social Context; -Literary Context;</p> <p>-Charles Dickens; -Oscar Wilde;</p> <p>THE MODERN AGE: -Historical Context; -Social Context; -Literary Context</p> <p>-James Joyce; -George Orwell;</p> <p>Aspetti culturali, strutturali e linguistici</p> <p>Dal Libro di testo "Performer B2 ready for First and Invalsi": Unit 5 : Global Issues; Unit 6: Meet the Arts. Unit 9 Saving our planet. Dossier 4: Environmental literacy;</p>	<p>Lezione frontale; lezione dialogata; lettura e analisi di brani letterari; attività di coppia o di gruppo;</p> <p>STRUMENTI: -Libro di testo; -materiale fotocopiato ad integrazione ed approfondimento del libro in adozione; -risorse digitali del libro di testo; -materiale visivo (film,videoclips etc.); l-aboratorio multimediale; LIM;</p>	<p>La valutazione scritta è stata effettuata principalmente attraverso: test sulle abilità linguistiche relative alle unità studiate; composizioni scritte (relazioni, articoli, recensioni ecc); analisi tematico-stilistica di un testo poetico, teatrale, narrativo;</p> <p>Le verifiche orali hanno riguardato: i testi analizzati in classe, il contesto storico, sociale e letterario ed i contributi individuali alle discussioni in classe; partecipazione a conversazioni e dibattiti su temi di attualità e tematiche trattate nel libro di testo "Performer B2 ready for First and Invalsi".</p> <p>Ai fini della valutazione finale, si è inoltre tenuto conto dei seguenti parametri: serietà e responsabilità nell'applicazione; contributi individuali alle lezioni; consapevolezza e autonomia di giudizio;</p>

Il C.D.C. si impegna a modificare e/o integrare gli argomenti relativi al programma in oggetto che saranno consultabili in un apposito fascicolo

DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI-Prof. Daniele Croce classe VB

COMPETENZE	CONTENUTI	ABILITA'	METODOLO	VERIFICHE E	TESTI E
------------	-----------	----------	----------	-------------	---------

RAGGIUNTE	TRATTATI		GIE	CRITERI DI VALUTAZIONE	MATERIALI STRUMENTI ADOTTATI
<p>Competenze comuni all'asse scientifico - tecnologico: Osserva, descrive e analizza fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale Analizza qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza E' consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie</p> <p>Competenze generali Effettua connessioni logiche Riconosce o stabilisce relazioni Classifica Formula ipotesi e trae conclusioni in base ai dati forniti Risolve problemi Applica le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale Legge, comprende, interpreta ed utilizza in modo corretto il linguaggio specifico nelle sue diverse forme di espressione</p> <p>Competenze specifiche Identifica nell'uso antropico degli idrocarburi una fonte di inquinamento ambientale e un rischio per la salute umana (reazione di combustione; tossicità degli</p>	<p>Modulo 1 Chimica organica</p> <ul style="list-style-type: none"> Ibridazioni del carbonio Isomerie Idrocarburi (alcani, cicloalcani, alcheni, alchini, benzene e derivati aromatici): formule brute e di struttura; nomenclatura IUPAC e comune; proprietà fisiche; principali reazioni chimiche; fonti, impiego ed importanza Gruppi funzionali e classi di composti organici (alogenuri, alcoli, fenoli, eteri, aldeidi e chetoni, acidi carbossilici, esteri, ammidi, ammine) : formule generali e di struttura, nomenclatura IUPAC e comune; proprietà fisiche, proprietà chimiche, reazioni di sintesi e principali reazioni delle più importanti classi di composti organici; impiego ed importanza <p>Modulo 2 - Biochimica</p> <ul style="list-style-type: none"> Biomolecole (carboidrati, amminoacidi e proteine, lipidi, acidi nucleici): struttura e funzioni Energia ed enzimi: anabolismo e catabolismo; l'ATP; l'attività enzimatica Catabolismo del glucosio: glicolisi, respirazione cellulare, fermentazione lattica e alcolica Fotosintesi: fase luminosa e ciclo di Calvin. La biochimica del corpo umano : glicogenolisi, 	<p>Classifica i composti organici (collega nome o formula alla classe di appartenenza) Coglie la relazione tra la struttura dei composti organici e la loro nomenclatura (assegna il nome, data la formula; scrive la formula, dato il nome) Mette in relazione le proprietà fisiche dei composti con la natura e l'intensità delle forze intermolecolari e la massa molecolare Formula ipotesi, risolve problemi e trae conclusioni sulle proprietà fisiche e chimiche dei composti (prevede le proprietà fisiche, noto il nome o la formula; rappresenta le reazioni, applicando la regola di Markovnikov ove richiesta; prevede i prodotti di una reazione analoga a quelle studiate e ne scrive la formula; spiega il comportamento acido di alcoli, acidi e fenoli) Identifica un isomero in base alla sua struttura e classifica una molecola come chirale o achirale. Formula ipotesi sui possibili isomeri di un composto Classifica i carboidrati (distingue mono, di e polisaccaridi; i monosaccaridi in base al gruppo funzionale; i disaccaridi in base ai monomeri costituenti e al loro legame; i polisaccaridi in base al monomero costituente, tipo di legami tra monomeri, struttura lineare o ramificata, organismo produttore), i lipidi (in base alla struttura), le proteine in base a forma, funzione e composizione), gli acidi nucleici (in base a struttura e composizione) Coglie la relazione tra struttura degli isomeri delle biomolecole e loro nomenclatura ,distingue gli anomeri α e β dei monosaccaridi, data la proiezione di Haworth). Collega la struttura dei trigliceridi alle loro proprietà fisiche(oli/grassi) Collega la struttura delle biomolecole alla loro reattività (ciclizzazione dei monosaccaridi; reazioni di condensazione con formazione del legame glicosidico e di</p>	<p>Lezione frontale e dialogata/interattiva. Svolgimento di esercizi in aula e per casa Attività di recupero in itinere (Chimica organica)</p>	<p>Prove scritte semistrutturate Verifica orale formativa e sommativa Per i criteri di valutazione si è fatto riferimento alle griglie stabilite dal Dipartimento scientifico. Nella formulazione della valutazione finale di ciascun allievo si terrà conto delle risultanze delle prove di verifica svolte, integrate dai seguenti ulteriori elementi: impegno nello studio personale, interesse dimostrato e partecipazione al dialogo educativo, progressi compiuti sia in rapporto al livello individuale sia a quello medio della classe</p>	<p>Testo scolastico in adozione: "Chimica organica, biochimica e biotecnologie" – Autori: D. Sadava et altri – Ed. Zanichelli) Testi scolastici integrativi "Il globo terrestre e la sua evoluzione" – Autori: E.L. Palmieri, M. Parotto — Ed. Zanichelli (per il modulo di Scienze della Terra – U.D. 2 "Dinamica endogena) LIM, slide, approfondimenti video tramite libro liquido /digitale</p>

<p>aromatici) E' consapevole dell'importanza nella vita reale e dell'impatto sull'economia dell'industria chimica</p> <p>Riconosce le caratteristiche nutrizionali dei prodotti alimentari e sa orientarsi verso una dieta equilibrata (acidi grassi essenziali; amminoacidi essenziali e valore biologico delle proteine)</p>	<p>gluconeogenesi, ciclo di Cori e beta-ossidazione dei grassi. Il diabete e l'obesità.</p> <p>Modulo 3 Scienze della Terra</p> <ul style="list-style-type: none"> teoria della deriva dei continenti; teoria dell'espansione dei fondali oceanici e paleomagnetismo dei fondali, teoria della tettonica delle placche; moti convettivi e punti caldi 	<p>quello peptidico; idrogenazione degli acidi grassi insaturi; saponificazione nei lipidi; riconosce e classifica i lipidi per la presenza di gruppi idrofili)</p> <p>Classifica le vie metaboliche (distingue vie cataboliche da vie anaboliche confrontando la complessità di reagenti e prodotti)</p> <p>Applica correttamente il principio dell'accoppiamento energetico (idrolisi dell'ATP/ processi endoergonici e sintesi dell'ATP / processi esoergonici)</p> <p>Collega struttura e funzioni degli enzimi (collega la composizione e struttura degli enzimi agli effetti dei fattori fisici e chimici sull'attività enzimatica)</p> <p>Collega le trasformazioni di materia e le trasformazioni di energia (collega le diverse fasi del catabolismo del glucosio e della fotosintesi, con i rispettivi meccanismi con cui l'energia viene immagazzinata)</p> <p>Correla il modello di struttura interna della Terra con il comportamento delle onde sismiche.</p> <p>Collega caratteristiche e distribuzione geografica di vulcanesimo e sismicità con i margini fra placche</p> <p>Spiega le anomalie magnetiche sui fondali oceanici con l'attività delle dorsali</p> <p>Correla il movimento delle placche alle strutture geologiche che ne derivano</p>			
--	--	--	--	--	--

DISCIPLINA: FISICA - Prof.ssa Maria Antonietta Boffa

Obiettivi	Nuclei Fondanti	Metodi	Valutazione
<p align="center">Obiettivi generali</p> <p><input type="checkbox"/> osservare e identificare fenomeni;</p> <p><input type="checkbox"/> formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi;</p> <p><input type="checkbox"/> formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione;</p> <p><input type="checkbox"/> fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperienza è intesa come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura;</p> <p><input type="checkbox"/> costruzione e/o validazione dei modelli;</p> <p><input type="checkbox"/> comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.</p>	<p align="center">MODULO 1 <i>Elettricità</i></p> <p>U.D.1 La carica elettrica e la legge di Coulomb</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Corpi elettrizzati e loro interazioni ▪ Conduttori isolanti ▪ La polarizzazione nei dielettrici ▪ L'induzione elettrostatica ▪ La forza di Coulomb <p>U.D. 2 Il campo elettrico</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Concetto di campo elettrico ▪ Il campo elettrico di una carica puntiforme ▪ Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss ▪ Applicazioni al Teorema di Gauss ▪ Energia potenziale elettrica ▪ Il potenziale elettrico ▪ Campo e potenziale di un conduttore in equilibrio elettrostatico ▪ La capacità di un conduttore ▪ Condensatori ▪ Misura del potenziale elettrico <p>U.D. 3 La corrente elettrica</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ La forza elettrica e la forza elettromotrice ▪ La resistenza elettrica e le leggi di Ohm ▪ Circuiti elettrici in corrente continua ▪ Strumenti di misura e resistori ▪ Energia e potenza elettrica ▪ L'effetto Volta ▪ La conduzione elettrica nelle soluzioni elettrolitiche ▪ La conduzione elettrica nei gas <p align="center">MODULO 2 <i>Magnetismo ed elettromagnetismo</i></p> <p>1.1 U.D. 1 Il magnetismo</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Caratteristiche del campo magnetico ▪ Interazione tra magneti e correnti elettriche ▪ Forze tra correnti ▪ La forza di Lorentz ▪ Campo magnetico generato da un filo, da una spira e da un solenoide ▪ percorsi da corrente ▪ Teorema di Gauss per il magnetismo ▪ Teorema di Ampere ▪ Moto di una carica elettrica in un campo magnetico ▪ Effetto Hall e correnti elettriche parassite (correnti di Foucault) 	<p>L'insegnamento è condotto privilegiando l'approccio per problemi. Si partirà da esempi e riflessioni di argomenti già noti, portando l'allievo a scoprire le relazioni matematiche che descrivono il fenomeno fisico e a collegare razionalmente sistemando progressivamente le nozioni teoriche via via apprese.</p> <p>Le modalità di lavoro utilizzate :</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Attività di problem solving ▪ Lavoro individuale o di gruppo. ▪ Lezione dialogata o frontale. ▪ Integrazione delle lezioni teoriche con esercitazioni ed attività laboratoriali. ▪ Risoluzione di problemi complessi (dopo alcuni esercizi applicativi) <p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Elaborazione teorica che a partire dalla formulazione di alcune ipotesi o principi deve gradualmente portare l'allievo a comprendere come interpretare e unificare un'ampia classe di fatti sperimentali e avanzare possibili previsioni, favorendo negli allievi stessi lo sviluppo delle capacità di sintesi e di valutazione; ✓ Realizzazione di esperimenti (di cattedra o di gruppo) che vedano gli allievi sempre attivamente impegnati sia nel seguire le esperienze realizzate dal docente, sia nel realizzarle direttamente, sia nel saper relazionare sull'attività di laboratorio; ✓ Applicazione dei contenuti acquisiti attraverso esercizi e problemi, che non devono essere intesi come un'automatica applicazione di formule, ma come un'analisi critica del particolare fenomeno studiato, e considerare strumenti idonei ad educare gli allievi a giustificare logicamente le varie fasi del processo di risoluzione. <p>Le lezioni saranno di tipo frontale, con dibattiti in classe guidati dall'insegnante, con momenti di lavoro cooperativo sia in classe sia in laboratorio. L'attività di laboratorio è da ritenersi fondamentale e non sostituibile per l'educazione al "saper fare".</p> <p>Per il raggiungimento degli obiettivi didattici:</p> <p>Si parte da esempi reali e concreti per poi introdurre il problema e proporre le leggi fisiche che governano il fenomeno;</p> <p>Si applicano le regole e le leggi alla risoluzione di problemi più o meno</p>	<p>Le verifiche e la valutazione, nei contenuti e nei metodi, sono correlate e coerenti col complesso di attività svolte durante il processo di insegnamento. La valutazione non si ridurrà quindi a un controllo formale sulla padronanza delle sole abilità di calcolo, ma verterà su tutte le tematiche svolte e terrà conto di tutti gli obiettivi prefissati.</p> <p>STRUMENTI DI VERIFICA</p> <p>Le prove dovranno accertare i seguenti livelli di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> conoscenza dell'argomento e sua esposizione chiara ed essenziale; <input type="checkbox"/> comprensione e rielaborazione; <input type="checkbox"/> corretta utilizzazione di conoscenze acquisite per risolvere problemi nuovi; <input type="checkbox"/> abilità operativa, grafica e logica risolutiva. <p>Sarà oggetto di valutazione anche l'impegno individuale, inteso come disponibilità al confronto ed assunzione di responsabilità nella conduzione del lavoro scolastico. Pertanto, la valutazione non è intesa come un momento isolato, bensì diventa un processo continuo, controllato via via nel tempo e sistematicamente confrontato con le acquisizioni precedenti, con l'efficacia degli interventi predisposti e con il raggiungimento o meno dei traguardi assegnati.</p> <p>TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Test strutturati - Verifiche orali guidate, con esercizi svolti alla lavagna - Brevi verifiche di applicazione delle regole - Problemi complessi per la valutazione delle competenze <p>Le verifiche scritte sono state 2 nel I trimestre e 3 nel pentamestre.</p>

<ul style="list-style-type: none"> ▪ Azione meccanica di un campo magnetico su una spira percorsa da corrente e motore elettrico ▪ Proprietà magnetiche della materia e ciclo di isteresi <p>1.2 U.D. 2 Induzione elettromagnetica</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Esperimenti sulle correnti indotte ▪ Flusso del campo magnetico ▪ Legge di Faraday-Neumann-Lenz ▪ Mutua induzione e autoinduzione ▪ Energia e densità di energia del campo magnetico ▪ Alternatore ▪ Correnti elettriche alternate, circuiti elettrici in corrente alternata. ▪ Trasformatore <p>1.3 U.D. 3 Equazioni di Maxwell ed onde elettromagnetiche</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Relazione tra campi elettrici e magnetici variabili ▪ Il campo elettromagnetico ▪ Il termine mancante: la corrente di spostamento ▪ Sintesi dell'elettromagnetismo: le equazioni di Maxwell ▪ Onde elettromagnetiche ▪ Lo spettro elettromagnetico <p style="text-align: center;">MODULO 3 <i>Relatività</i></p> <p>U.D. 1 La relatività</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Dalla relatività galileiana alla relatività ristretta ▪ Esperimento di Michelson e Morley ▪ I postulati della relatività ristretta ▪ Trasformazioni di Lorentz ▪ Nuovo concetto di simultaneità ▪ Nuova formulazione della quantità di moto ▪ Massa ed energia ▪ Relatività generale e principio di equivalenza ▪ Onde gravitazionali 	<p>complessi;</p> <p>Si spiega come ci si pone di fronte a un problema preso come esempio, illustrando più metodi di risoluzione ed indicando agli alunni qual è quello preferibile e perché.</p>	
---	---	--

DISCIPLINA: MATEMATICA - Prof.ssa Maria Antonietta Boffa

Obiettivi	Nuclei Fondanti	Metodi	Valutazione
<p>Obiettivi generali</p> <ul style="list-style-type: none"> ● conoscere i concetti e i metodi elementari della matematica, sia interni alla disciplina in sé considerata, sia rilevanti per la descrizione e la previsione di fenomeni, in particolare del mondo fisico ● essere in grado di inquadrare le varie teorie matematiche studiate nel contesto storico entro cui si sono sviluppate e comprendendone il significato concettuale. ● saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica; ● comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura; ● saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi; ● saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana. 	<p align="center">MODULO 1 <i>Geometria Analitica nello Spazio</i></p> <p>U.D. 1 La geometria nello spazio</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Punti, e piani nello spazio. ▪ Distanza tra due punti, punto medio. ▪ Equazione di piani nello spazio. ▪ Piani paralleli e perpendicolare. ▪ Equazione della retta nel piano: forma parametrica, forma cartesiana, come intersezione di piani. ▪ Condizioni di parallelismo e perpendicolarità tra rette e piani. ▪ Equazione di una sfera ▪ Distanza di un piano da una sfera <p align="center">MODULO 2 <i>Calcolo combinatorio e probabilità</i></p> <p>U.D. 1 Calcolo combinatorio</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Raggruppamenti, ▪ disposizioni semplici, ▪ disposizioni con ripetizione, ▪ permutazioni semplici, ▪ permutazioni con ripetizione, ▪ Fattoriale. ▪ combinazioni semplici e con ripetizione ▪ Coefficienti binomiali <p>U.D.2 Probabilità</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Somma logica di eventi, ▪ Probabilità condizionata. ▪ Prodotto logico di eventi. ▪ Calcolo della probabilità ▪ Eventi compatibili incompatibili–probabilità totale ▪ Eventi dipendenti e indipendenti ▪ Formula di Bayes. ▪ Prove ripetute: ▪ Distribuzione di Bernoulli. <p align="center">MODULO 3 <i>Funzioni e limiti</i></p> <p>U.D.1 Le funzioni e le loro caratteristiche</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Concetto di funzione ▪ Funzioni e relative proprietà ▪ Funzioni composte; funzioni monotone; funzioni inverse; funzioni pari e dispari ▪ Studio del segno di una funzione ▪ I grafici delle funzioni e le trasformazioni geometriche ▪ Dominio – Codominio <p>U.D.2 Limiti</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Elementi di topologia in R. ▪ Intorni ▪ Introduzione alla funzione di limite 	<p>Gli studenti sono guidati in situazioni concrete di apprendimento nelle quali trovano collocazione ed effettiva integrazione i due aspetti complementari che caratterizzano la costruzione della conoscenza scientifica: il momento dell'indagine sperimentale e quello dell'elaborazione teorico-concettuale. Si è privilegiata la metodologia del "problem-solving". Per quanto possibile, gli argomenti sono stati introdotti in forme di situazioni problematiche e gli studenti saranno sollecitati a riconoscere relazioni e a formulare ipotesi di soluzione facendo ricorso a conoscenze già acquisite e anche all'intuito; infine, attraverso procedimenti di tipo deduttivo, sono stati guidati alla generalizzazione del risultato conseguito e alla sintesi con altre nozioni teoriche già apprese. Per dare un riferimento concreto ai contenuti e ai procedimenti appresi, sono state costantemente evidenziate le profonde relazioni tra la Matematica, la Fisica e le altre discipline.</p> <p>La modalità di lavoro utilizzata:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attività di problem solving - Lavoro individuale o di gruppo. - Lezione dialogata o frontale. - Risoluzione di problemi complessi (dopo alcuni esercizi applicativi) <p>Per il raggiungimento degli obiettivi didattici:</p> <p>Si spiega ogni argomento mettendo in evidenza i nessi logici fra i vari passaggi;</p> <p>Si forniscono le regole e le procedure risolutive, mostrando le relative applicazioni;</p> <p>Si spiega come ci si pone di fronte a un problema preso come esempio, illustrando più metodi di risoluzione ed indicando agli alunni qual è quello preferibile e perché.</p>	<p>Le verifiche e la valutazione, nei contenuti e nei metodi, sono correlate e coerenti col complesso di attività svolte durante il processo di insegnamento. La valutazione non si riduce quindi a un controllo formale sulla padronanza delle sole abilità di calcolo, ma verte su tutte le tematiche svolte e tiene conto di tutti gli obiettivi prefissati.</p> <p align="center">STRUMENTI DI VERIFICA</p> <p>La valutazione avviene principalmente in base a test, prove scritte e interrogazioni. Le prove scritte solitamente sono aggregate ai nuclei concettuali.</p> <p>Le tipologie dei quesiti vanno da quelli a risposta breve, a problemi veri e propri, dotati di una struttura interna. Si è privilegiato la risoluzione di problemi applicati alla realtà per prepararsi alla seconda prova d'esame.</p> <p>Le interrogazioni hanno riguardato prevalentemente gli ultimi argomenti trattati, ed eventualmente le capacità di collegamento con altri temi.</p> <p>Modalità di verifiche utilizzate:</p> <p>Verifiche continue attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - domande informali - interventi durante le lezioni <p>Verifiche orali articolate e approfondite</p> <p>Verifiche scritte che prevedono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - esercizi simili ad altri risolti in classe - quesiti più complessi e articolati - eventuali domande teoriche <p>Da queste verifiche, anche informali, sono scaturiti elementi utili per la valutazione del raggiungimento o meno di alcuni obiettivi educativi. Nel caso in cui gli obiettivi prefissati non siano stati raggiunti, si sono attuati interventi di recupero.</p>

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il limite di una funzione ▪ Proprietà dei limiti ▪ Infiniti, infinitesimi e forme indeterminate ▪ Il calcolo dei limiti <p>U.D. 3 Funzioni continue</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Funzioni continue ▪ Teoremi sul calcolo dei limiti ▪ Limiti delle funzioni razionali ▪ Limiti delle funzioni composte ▪ Limiti notevoli ▪ Teoremi sulle funzioni continue ▪ Punti di discontinuità ▪ Asintoti <p>U.D. 4 Derivata di una funzione</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Definizione di derivata e significato geometrico e goniometrico ▪ Punti stazionarie punti di non derivabilità ▪ Continuità delle funzioni derivabili ▪ Derivate fondamentali ▪ Teoremi sul calcolo delle derivate ▪ Derivate di funzioni composte e inverse ▪ Retta tangente ▪ Derivate di ordine superiore al primo <p>U.D. 5 Teoremi fondamentali del calcolo differenziale</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Massimi e minimi relativi di una funzione ▪ Il teorema di Rolle ▪ Il teorema di Cauchy ▪ Il teorema di Lagrange ▪ I Teoremi di de l'Hopital ▪ Il differenziale ▪ Ricerca di punti stremanti di una funzione ▪ Problemi di massimo e minimo assoluti ▪ Funzioni concave e convesse ▪ Punti di flesso <p>U.D. 6 Studio di una funzione</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Funzione razionale intera ▪ Funzione razionale fratta ▪ Funzione irrazionale ▪ Funzione goniometrica ▪ Funzione esponenziale ▪ Funzione logaritmica <p style="text-align: center;">MODULO 3 <i>Calcolo integrale</i></p> <p>U.D. 1 Gli integrali indefiniti</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Definizione di integrale indefinito: la primitiva di una funzione ▪ Integrali immediati ▪ Metodi di integrazione ▪ Integrazione delle funzioni razionali fratte 		<p>Le prove scritte sono state 2 nel trimestre e 3 nel pentamestre. Nel pentamestre le verifiche sono state concepite come minisimulazioni della seconda prova dell'Esame di Stato: Con un problema con 4 punti e 4 quesiti da risolvere sulla tipologia di seconda prova dell'esame di stato. Il 29 maggio è prevista una simulazione della seconda prova dell'Esame di Stato.</p>
--	--	--	---

	U.D. 2 Gli integrali definiti ■ Integrale definito di una funzione continua; Teorema della media; ■ Teorema fondamentale del calcolo integrale ■ Calcolo di aree di domini piani;		
--	--	--	--

DISCIPLINA: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE - Prof. Gerarda VIOLA

Competenze Abilità	Contenuti	Metodi	Valutazione Strumenti – modalità
<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Acquisire le conoscenze approfondite e ben strutturate, relative ai caratteri essenziali delle principali correnti artistiche e culturali e al profilo artistico degli esponenti “maggiori” con relativi collegamenti e confronti critici. <p>Capacità:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Organizzare ed elaborare dati e contenuti in modo logico-deduttivo, esposti con lessico appropriato ed arricchiti con approfondimenti critici e apporti personali. <p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere la natura, i significati e i complessi valori storici, culturali ed estetici dell'opera d'arte; utilizzare un lessico adeguato e applicare 	<p style="text-align: center;">STORIA DELL'ARTE</p> <p>Romanticismo - Realismo: Friedrich; Hayez; Gericault; Delacroix ; Courbet; Constable Turner, Fattori .</p> <p>Impressionismo: Monet , Degas.</p> <p>Il Postimpressionismo: Gauguin; Van Gogh Il Divisionismo :Pellizza da Volpedo. Rousseau . Rodin .Camille Claudel</p> <p>L'art Nouveau Gaudi</p> <p>Le Secessioni Gustav Klimt Edvard Munch .</p> <p>Espressionismo I <i>Fauves</i> : Matisse La Brucke :E.L Kirchner. Espressionismo in Belgio e Austria: Ensor , E. Schiele .</p> <p>La Scuola di Parigi : Amedeo Modigliani ;Marc Chagall</p> <p>Il Cubismo:Picasso ; Braque</p> <p>Il Futurismo:Boccioni ; Balla ; Sant'Elia</p> <p>L'Asstrattismo</p> <p>Il Cavaliere Azzurro : Vasilij Kandinskij .</p> <p>Piet Mondrian : Astrattismo geometrico; il Neoplasticismo.</p> <p>L'arte tra le due guerre Il Dadaismo.</p>	<p>- Esposizione con il metodo della lezione frontale . Uso di internet e libri. Sono stati utilizzati alternativamente momenti di produzione e fruizione, fornendo criteri regolativi di operatività e di lettura dell'immagine. Gli studenti sono stati sempre invitati ad esprimere un giudizio personale sui significati e sulle qualità dell'opera.</p>	<p>La valutazione è stata effettuata attraverso: test; questionari; verifiche orali.</p> <p>Per la realizzazione della verifica sono state utilizzate prove di diversa natura che hanno consentito periodici e rapidi accertamenti del livello raggiunto dai singoli e dalla classe in ordine ai traguardi formativi generali e specifici sul piano della formazione delle capacità e su quello dei risultati conseguiti alla loro attivazione.</p> <p>I giudizi sono stati formulati non esclusivamente in base alle verifiche dell'andamento didattico ma anche facendo riferimento ai livelli di partenza , alle difficoltà incontrate , alle opportunità effettivamente fornite agli alunni. Tenendo presente tali criteri , la valutazione degli esiti</p>

<p>autonomamente le conoscenze acquisite</p> <p>Disegno: Saper leggere ed interpretare il disegno secondo le convenzioni grafiche e usarle correttamente;</p> <p>Eeguire elaborati di qualità grafica accettabile;</p> <p>Saper progettare particolari architettonici originali</p>	<p>La Metafisica ;Giorgio De Chirico</p> <p>Il Surrealismo :André Breton; René Magritte; Salvador Dali.</p> <p>L'arte oltre oceano: Diego Rivera ; Frida Kahlo ; F.L. Wright , Keith Haring; E. Hopper ;Banksy</p> <p>DISEGNO Analisi e conoscenza dell'ambiente costruito (spazi urbani,, edifici , monumenti ecc....</p> <p>Progettazione architettonica : progetto completo di un edificio a tre piani</p>	<p>dell'apprendimento ha tenuto conto , sul piano cognitivo, delle seguenti competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Interesse, frequenza ed impegno. ● Correttezza delle conoscenze. ● Capacità di ipotesi, analisi, sintesi e critica. ● Capacità di rielaborazione personale. ● Capacità creative. <p>Verifiche : Discussione orale Rielaborazione grafica di progetti</p> <p>Libro di testo : L'arte di vedere 5 (Mondadori)</p>
---	--	--

Contenuti di Educazione Civica :

Il disagio giovanile ; muri decorati e muri imbrattati , dalla ribellione al vandalismo ;

Decreto legislativo 22 Gennaio 2004, n.42 "*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 Luglio 2002, n.137*"

Dai Murales alla Street Art : Keith Haring e Banksy ai noti artisti nazionali e internazionali oggi.

NUCLEI TEMATICI DISCIPLINARI

5 B LICEO SCIENTIFICO AS. 2021/22

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE - Prof. Parrella Concordio

Obiettivi della disciplina	Contenuti	Metodi	Valutazione Strumenti – Modalità
<p>Lo studente sarà in grado di sviluppare un'attività motoria complessa e adeguata grazie ad una completa maturazione personale.</p> <p>Lo studente avrà piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifica.</p> <p>Saprà osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva, proposta nell'attuale contesto socioculturale, ambientale ed in una prospettiva di durata durante tutto l'arco della vita.</p> <p>Lo studente sperimenterà varie tecniche espressivo-comunicative in lavori individuali e di gruppo, che susciteranno l'autoriflessione e un'analisi dell'esperienza vissuta.</p>	<p>Sport di squadra: i fondamentali del basket;</p> <p>I fondamentali della pallavolo;</p> <p>L'ALIMENTAZIONE DELLO SPORTIVO;</p> <p>EDUCAZIONE ALIMENTARE: MANGIARE SANO;</p> <p>L'allenamento sportivo;</p> <p>Le fasi di una seduta di allenamento;</p> <p>tabella di allenamento;</p> <p>le capacità motorie:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Capacità motorie coordinative (la coordinazione e l'equilibrio) ● Capacità motorie condizionali (forza, resistenza, velocità e mobilità) 	<p>Le Unità didattiche di Apprendimento (UdA) all'interno delle quali verranno esplicitati i destinatari, i prerequisiti, le fasi di attuazione ed i tempi, le metodologie adottate, le risorse impiegate, i prodotti da realizzare, gli strumenti utilizzati e gli spazi necessari.</p>	<p>La valutazione si basa su:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Griglia DDI, che individua i livelli di competenza disciplinare; Partecipazione; impegno; Responsabilità e collaborazione; disponibilità; Interesse e socialità; 2. Verifiche orali per la teoria; 3. Test valutazione pratici <p>Gli strumenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Spazi aperti e chiusi. 2. Grandi e piccoli attrezzi. 3. Lezioni asincrone con modalità di caricamento degli argomenti su classroom <p>Modalità</p> <p>à</p> <p>Gli O.S.A. si mettono in atto attraverso Percorsi Didattici.</p>

Materia: Religione

Docente: Perrone Pasquale

Nuclei tematici essenziali:

1. Diversi approcci per interpretare il fatto religioso all'interno della ricerca di senso condotta nella storia dell'umanità: sociologico, filosofico, antropologico e religioso
2. Analisi storica, sociale e antropologica della costituzione della civiltà europea ed extraeuropea e del contributo delle diverse religioni. Tappe fondamentali della storia del cristianesimo.
3. Analisi, religiosa, storica ed esegetica di testi scelti dell'AT e del NT. Analisi di fonti extrabibliche.

Obiettivi	Contenuti	Metodi	Valutazione
<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere e rispettare le diverse posizioni che le persone assumono in materia etica e religiosa. ● Essere abilitati ad accostare in maniera corretta ed adeguata la Bibbia e gli altri documenti canonici e non della Tradizione cristiana e della storia in genere. ● Passare dal piano delle conoscenze a quello dell'approfondimento dei principi e dei valori del cattolicesimo in ordine alla loro incidenza sulla cultura, sulla vita individuale e sociale. ● Maturare capacità di confronto tra il cattolicesimo e le altre religioni 	<p>MODULO 1 -La cultura, il progresso e la scienza.</p> <p>MODULO 2 -Il lavoro e l'uomo.</p> <p>MODULO 3 -L'impegno sociopolitico.</p> <p>MODULO 4 -Il dialogo tra le religioni.</p> <p>MODULO 5 -La vita futura.</p> <p><u>Nel mese di dicembre sarà trattato il tema del S. Natale e nel mese di marzo-aprile quello della S. Pasqua.</u></p>	<p>- lezione frontale - lavoro di gruppo - lettura e discussione di documenti e sussidi - discussioni collettive attorno alle questioni più importanti suscitate dal lavoro in classe - video - incontri con ospiti esperti per trattare eventuali tematiche odierne, visite guidate presso chiese o centri di promozione umana.</p>	<p>Le prove di verifica saranno graduate a tre livelli che indicano rispettivamente: 1) accettabilità, 2) il complessivo, 3) il pieno raggiungimento delle mete prestabilite.</p> <p>Nel primo livello gli strumenti per verificare possono essere questionari di vario genere. Il secondo e il terzo livello verranno controllati attraverso prove scritte che consentiranno agli allievi di esprimersi con maggiore creatività e criticità, dimostrando così una personale rielaborazione dei concetti appresi. Il giudizio è composto in base ai risultati emersi nelle rilevazioni orali effettuate alla conclusione di ogni unità didattica.</p> <p>Per procedere alla valutazione si tiene conto delle indicazioni ministeriali per gli studenti che si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica: "Valutazione riferita all'interesse con il quale lo studente ha seguito l'insegnamento della Religione Cattolica e ai risultati formativi conseguiti". Pertanto la partecipazione al dialogo educativo, l'interesse e la sensibilità nei confronti della materia costituiscono un elemento</p>

			indispensabile per il conseguimento degli obiettivi prefigurati dalla disciplina in oggetto.
--	--	--	---

Disciplina: Filosofia
Docente: Di Leo Vincenza

Obiettivi	Contenuti	Metodi	Valutazione
<p>Scoprire il problema della fondazione della conoscenza oggettiva e le illusioni della ragione.</p> <ul style="list-style-type: none"> · Individuare che l'etica è indagine sulle condizioni formali della moralità · Riconoscere le nuove prospettive della ricerca 	<p>MODULO N°1 - KANT</p> <p>Unità didattiche: Il periodo precritico · Critica della ragion pura · Critica della ragion pratica</p>	<p>La prassi didattica fondamentale è rappresentata dal confronto con i testi.</p> <ul style="list-style-type: none"> · Accanto a questa sono previsti momenti di auto-istruzione guidata dal docente che si configurano come veri laboratori filosofici. Con il sussidio di strumenti quali il dizionario filosofico, il manuale 	<p>Le verifiche non saranno considerate come semplici successioni di controlli da tradursi in misurazione quantitativa, ma come occasione per controllare, nei singoli momenti e nell'insieme, la correttezza e la complessità di una evoluzione soprattutto cognitiva che deve corrispondere agli obiettivi prefissati.</p> <p>In tale ottica sono momenti di verifica anche le fasi di addestramento al lavoro disciplinare, senza distinguere rigidamente le fasi della metodologia di applicazione didattica, dalla verifica vera e propria, anche se non si escludono momenti specifici di controllo e dunque di verifica mirati.</p> <p>Nello specifico le strategie di verifica non hanno la funzione esclusiva di accertare il raggiungimento degli standard di resa ma risultano funzionali ad orientare:</p> <ul style="list-style-type: none"> · lo stile di apprendimento dello studente; · il processo di feedback del comportamento insegnamento/approfondimento. <p>Accanto al colloquio individuale, l'adozione della centralità del testo suggerisce una tipologia accurata di strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> · prove di verifica strutturate;
<p>Conoscere il nuovo senso dell'Infinito, la concezione della Natura, il concetto di Stato e di Nazione, la nuova concezione della dialettica e della storia.</p> <ul style="list-style-type: none"> · Evidenziare la capacità di cogliere le differenziazioni culturali e sociali tra XVIII e XIX secolo. · Dimostrare capacità di problematizzare su tematiche disciplinari specifiche 	<p>MODULO N°2</p> <p>Unità didattiche: L'IDEALISMO TEDESCO Unità didattiche · Il dibattito post-kantiano · La struttura dialettica dell'Io in Fichte · La filosofia della natura in Schelling · La dialettica hegeliana · La filosofia politica di Fichte ed Hegel · Il sistema hegeliano · Il problema della storia in Hegel</p>	<p>in adozione, una selezione di testi specifici, gli alunni, adeguatamente suddivisi in piccoli gruppi, procederanno alla lettura e all'analisi critica di alcuni passi sotto lo schema di lavoro precedentemente predisposta dal docente</p> <ul style="list-style-type: none"> · Simulazioni di situazioni e problemi. · Brain-storming. · Discussione libera e guidata. · Produzione di materiale di riflessione e di ricerca. 	
<p>Conoscere le nuove tematiche esistenziali: il dolore, la noia, l'angoscia</p> <ul style="list-style-type: none"> · Riuscire a cogliere le diversità di pensiero tra hegelismo e anti-hegelismo · Dimostrare capacità di accostare problematiche filosofiche e problematiche letterarie 	<p>MODULO N°3 LA REAZIONE ANTIHEGELIANA</p> <p>Unità didattiche: · Il mondo come rappresentazione in Schopenhauer · Voluntas e Noluntas · L'esistenza come angoscia e disperazione in Kierkegaard</p>	<p>INTRODUZIONE DADINTRODUZIONE DAD (a partire dal modulo n.3) Rimodulazione della programmazione alla luce delle mutate condizioni dell'ambiente di apprendimento e non solo.</p> <ul style="list-style-type: none"> · Condivisione con gli alunni di tutte le attività online sulla piattaforma Teams di Microsoft · Laboratori di argomentazione supportati dai contenuti digitali del libro di testo, da contenuti digitali integrativi come video, biblioteche digitali e film. 	
<p>Prendere coscienza delle ideologie politiche e sociali della prima metà del XIX secolo</p> <ul style="list-style-type: none"> · Dimostrare capacità di problematizzare un argomento di ordine sociale 	<p>MODULO N°4 COSCIENZA POLITICA ED IDEOLOGIA: KARL MARX</p> <p>Unità didattiche: · Il materialismo storico · L'economia politica · La politica · L'alienazione in Hegel, Feuerbach e Marx</p>		

<ul style="list-style-type: none"> · Conoscere ed interiorizzare l'ambiente culturale della seconda metà del XIX secolo e la prima metà del Novecento · Evidenziare capacità di interpretare e problematizzare la "crisi esistenziale individuale" · Conoscere i principi della psicoanalisi in S.Freud 	MODULO N°5 LA MALATTIA STORICA E LA RIVOLUZIONE PSICOANALITICA Unità didattiche: <ul style="list-style-type: none"> · Il pensiero scientifico nella seconda metà dell'Ottocento · Nietzsche · Freud 		<ul style="list-style-type: none"> · prove di verifica non strutturate; · discussioni guidate e dibattiti strutturati(debate),verifiche orali individuali e collettive.
<ul style="list-style-type: none"> · Saper individuare i nessi argomentativi propri dell'analisi della crisi delle democrazie e della necessità di una ridefinizione del concetto di politica. · Conoscere e mettere a confronto prospettive etico-politiche simili o contrastanti 	MODULO N°6 LA MEDITAZIONE SULL'AGIRE POLITICO Unità didattiche: <ul style="list-style-type: none"> · Schmitt: le categorie del "politico" · Arendt: le origini del totalitarismo · Weil: l'esperienza del lavoro 		

Disciplina: Storia
Docente: Di Leo Vincenza

Obiettivi	Contenuti	Metodi	Valutazione
<ul style="list-style-type: none"> · Conoscere le problematiche fondamentali riguardanti il Risorgimento e l'Unità d'Italia 	MODULO N° 1 LA COSTRUZIONE DELLE PATRIE Unità didattiche: <ul style="list-style-type: none"> · Risorgimento · Unità d'Italia · I primi quarant'anni dello Stato Unitario 	<ul style="list-style-type: none"> · Lezioni di impostazione tradizionale su temi, problemi e contesti · Accanto a questa sono previsti momenti di auto-istruzione guidata dal docente che si configurano come veri laboratori di storia. Con il sussidio di strumenti quali il manuale in adozione, e attraverso la lettura diretta di fonti, documenti e testi storiografici, gli alunni procederanno all'analisi critica di alcuni passi, sotto la guida di uno schema di lavoro precedentemente disposto dal docente. · Discussione libera e guidata. · Produzione di materiale di riflessione e di critica 	<ul style="list-style-type: none"> · Le verifiche non saranno considerate come semplici successioni di controlli da tradursi in misurazione quantitativa,ma come occasione per controllare, nei singoli momenti e nell'insieme, la correttezza e la complessità di una evoluzione soprattutto cognitiva che deve corrispondere agli obiettivi prefissati. In tale ottica sono momenti di verifica anche le fasi di addestramento al lavoro disciplinare, senza distinguere rigidamente le fasi della metodologia di applicazione didattica, dalla verifica vera e propria, anche se non si escludono momenti specifici di controllo e dunque di verifica mirati. Nello specifico le strategie di verifica non hanno la funzione esclusiva di accertare il raggiungimento degli standard di resa ma risultano funzionali ad
<ul style="list-style-type: none"> · Comprendere le dinamiche socio-economiche e politiche dell'Europa delle grandi potenze · Usare modelli appropriati per inquadrare, comparare, periodizzare i diversi fenomeni storici sia locali che continentali e mondiali. 	MODULO N. 2 L'IMPERIALISMO Unità didattiche: <ul style="list-style-type: none"> · Gli Imperi Centrali · I nuovi mondi: Stati Uniti e Giappone · Imperialismo e colonialismo 	INTODUZIONE DAD (a partire dal modulo n. 4) L'utilizzo didattico delle tecnologie digitali è stato sempre parte integrante della didattica ordinaria per quanto concerne l'insegnamento della Storia, spazio in cui la comunicazione digitale mira allo sviluppo di competenze non tanto sul piano tecnico, quanto su quello etico e cognitivo.	
<ul style="list-style-type: none"> · Conoscere i nodi fondamentali del percorso tracciato nel modulo · Individuare gli elementi di tensione nelle relazioni internazionali tra '800 e '900 · Cogliere gli elementi della complessità dello scontro rivoluzionario in Russia 	MODULO N. 3 GLI SCONVOLGIMENTI DEL PRIMO VENTENNIO DEL '900 Unità didattiche: <ul style="list-style-type: none"> · Il quadro di inizio secolo · La Prima guerra mondiale · La Rivoluzione Russa · I trattati di pace e il nuovo quadro politico internazionale · I conflitti interni del Dopoguerra e il difficile ritorno alla normalità 		

<ul style="list-style-type: none"> · Prendere coscienza delle ideologie politiche e sociali della prima metà del XIX secolo · Dimostrare capacità di problematizzare un argomento di ordine sociale 	<p>MODULO N. 4 I CICLI ECONOMICI DALLA PRODUZIONE DI MASSA ALLA GRANDE “DEPRESSIONE”</p> <p>Unità didattiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> · La definitiva affermazione del processo di industrializzazione · L’economia dalla Grande Guerra 	<p>Nella nostra pratica di didattica a distanza, il manuale di storia resta uno strumento di riferimento fondamentale supportato sempre dai contenuti digitali integrativi :</p> <ul style="list-style-type: none"> · Consultazione di portali, banche dati e teche digitali. · Accesso guidato a una filmografia ragionata, filmati d’epoca, podcasting. 	<p>orientare:</p> <ul style="list-style-type: none"> · lo stile di apprendimento dello studente; · il processo di feedback del comportamento insegnamento/approfondimento <p>·</p> <p>Accanto al colloquio individuale, l’adozione della centralità del testo suggerisce una tipologia articolata di strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> · prove di verifica strutturate; · prove di verifica non strutturate; · discussione guidata. · dibattiti strutturati(debate)
<ul style="list-style-type: none"> · Distinguere tendenze autoritarie e disegni totalitari · Ricostruire i momenti di passaggio dalle istituzioni liberali ai regimi veri e propri · Individuare gli interessi coinvolti nel secondo conflitto mondiale · Individuare nella guerra e nel dopoguerra le premesse delle successive tensioni internazionali 	<p>MODULO N. 5 AVVENTO DEI TOTALITARISMI E IL NUOVO CONFLITTO MONDIALE</p> <p>Unità didattiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Il Fascismo in Italia · Il Nazismo in Germania · Lo Stalinismo in Russia · La Seconda guerra mondiale 		
<ul style="list-style-type: none"> · Riconoscere i condizionamenti del confronto tra potenze nel dopoguerra · Individuare le condizioni dello sviluppo economico occidentale · Individuare i grandi problemi del Terzo Mondo 	<p>MODULO N. 6 IL MONDO BIPOLARE 1948/1970</p> <p>Unità didattiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Il periodo della Guerra Fredda · U.S.A. U.R.R.S. e le due Europe nell’epoca bipolare · La decolonizzazione · Sviluppo e sottosviluppo nel Terzo Mondo 		
<ul style="list-style-type: none"> · Individuare i passaggi cruciali della storia politica ed economica dell’Italia repubblicana 	<p>MODULO N. 7 L’ITALIA REPUBBLICANA</p> <p>Unità didattica:</p> <ul style="list-style-type: none"> · La fondazione della Repubblica · Dalla ricostruzione al “miracolo economico” · Dal centro-sinistra alla riforma elettorale · Gli anni di piombo 		

UNITA' DI APPRENDIMENTO
Schede UdA per Educazione Civica classe V B
Anno Scolastico 2021 – 2022

Classe V A LICEO SCIENTIFICO	
Titolo UdA	La cittadinanza globale
<p style="text-align: center;"><i>NUCLEI TEMATICI</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>COSTITUZIONE</i> • <i>SVILUPPO SOSTENIBILE</i> • <i>CITTADINANZA DIGITALE</i> 	<p>Sviluppo ecosostenibile. Fonti energetiche ed energia rinnovabile . La Green economy. La Comunità europea e organismi internazionali. Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo. Bill of rights (I diritti umani). L'impegno per la giustizia. La street art. I giochi mondiali, le Olimpiadi. I mezzi informatici nella globalizzazione.</p>
Discipline coinvolte	Storia (7), Italiano (5), Fisica (4), Inglese (5), Scienze motorie (4), Scienze (4) , Storia dell'Arte (4)
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali economici, giuridici, civici e ambientali della società. • Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità nel rispetto delle regole dei diritti e dei doveri. • Sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana. • Sviluppare la conoscenza delle Istituzioni dello Stato italiano. • Sviluppare la conoscenza delle istituzioni dell'Unione europea. • Riconoscere il ruolo e le funzioni degli organismi internazionali impegnati nella promozione della pace, della cittadinanza globale, di società eque, inclusive, sostenibili. • Realizzare comportamenti e stili di vita per la costruzione di una società sostenibile e di una cittadinanza globale. • Riconoscere gli stili di vita con maggiore impatto sui cambiamenti climatici e le possibili alternative. • Utilizzare le tecnologie digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile.
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. • Conoscere la gerarchia delle fonti e i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. • Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. • Acquisire la consapevolezza di come ogni azione "locale" generi conseguenze al livello "globale", in termini di accessibilità ai beni di prima necessità e alla disponibilità delle risorse indispensabili alla vita. L'impatto dell'economia, e dei suoi indicatori di sviluppo principali, sulla vita di ogni cittadino e di un'intera comunità. • Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

	<ul style="list-style-type: none"> • Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. • Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. • Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. • Essere in grado di comprendere i risvolti locali e globali delle variazioni di alcuni dei principali indicatori macroeconomici di un sistema Paese (PIL, Deficit, Debito Pubblico, tasso di disoccupazione, indici del mercato mobiliare). • Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. • Partecipare al dibattito culturale. • Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile. • Sviluppare l'attitudine ad un consumo consapevole, anche in ambiente digitale (e-commerce, ecc.), in termini di sostenibilità ambientale e rispetto delle risorse disponibili e della loro limitatezza. Comprendere l'impatto delle nostre azioni sull'economia globale e, conseguentemente, sulla vita di ogni cittadino e di un'intera comunità, a livello anche locale.
Metodologia	<p>Ricerche guidate Lezioni frontali Brainstorming Attività laboratoriali Problem solving Tutoring Cooperative learning</p>
Materiali e Fonti	<p>Libri di testo Costituzione italiana Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile Raccomandazione consiglio UE 22 Maggio 2018 UNESCO: Educazione agli obiettivi per lo sviluppo sostenibile. Obiettivi di apprendimento 2030. Legge 29 maggio 2017, n.71 "Disposizione a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo"</p>
	<p>Risorse digitali integrative Internet LIM Slide Dispense Film</p>
Tempi di svolgimento	<p>Primo Trimestre Pentamestre Orario dedicato: 33 ore</p>

Modalità di verifica	<p>Realizzazione di elaborati scritti e multimediali da parte degli allievi su argomenti di studio.</p> <p>Progettazione, produzione ed esposizione di laboratori didattici, volti a vagliare le capacità di approfondimento, comprensione e giudizio degli studenti su argomenti disciplinari.</p> <p>Restituzione di specifici compiti svolti dagli stessi mediante le piattaforme di interazione.</p> <p>Somministrazione di test a risposta multipla o aperta mediante specifiche app o funzioni presenti nelle piattaforme utilizzate.</p> <p>Confronto e dibattito sugli argomenti di studio. Compito di realtà</p>
Valutazione	<p>La valutazione farà riferimento alla griglia allegata al PTOF, tenendo in maggior considerazione, come da indicazioni ministeriali, il raggiungimento delle competenze.</p>
Report delle attività svolte	<p>Elaborato multimediale: (power-point, video, giornale digitale, relazione finale).</p>

VERIFICA E VALUTAZIONE

TRIMESTRE: Sarà somministrata, alla fine del trimestre, una prova pluridisciplinare caratterizzata da domande aperte e/o chiuse (Modalità Mista)

PENTAMESTRE: Alla fine del pentamestre sarà realizzato un compito di realtà, una mostra fotografica intorno all'argomento trattato.

Per il compito autentico sarà utilizzata la seguente griglia di valutazione.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

Livello /Voto	Conoscenze	Abilità	Atteggiamenti
<u>Liv.8</u> Voto 10	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate bene organizzate.</p> <p>L'alunno sa metterle in relazione in modo autonomo, riferirle e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi, e apporta a quanto studiato e alle esperienze concrete in modo completo e propositivo. Apporta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, adeguandosi ai vari contesti.</p>	<p>L'alunno adotta sempre, durante le attività curriculari ed extra-curriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne completa consapevolezza. Mostra capacità di rielaborazione degli argomenti trattati in contesti diversi e nuovi. Apporta contributi personali e originali e proposte di miglioramento.</p>
<u>Liv.7</u> Voto 9	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute a quanto studiato e ai testi analizzati, con pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.</p>	<p>L'alunno adotta regolarmente, durante le attività curriculari ed extra-curriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne completa consapevolezza. Mostra capacità di rielaborazione degli argomenti trattati in contesti noti.</p>
<u>Liv.6</u> Voto 8	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate.</p> <p>L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato ed ai testi analizzati, con</p>	<p>L'alunno adotta solitamente durante le attività curriculari ed extracurriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne buona consapevolezza.</p>

	nel lavoro.	buona pertinenza.	
<u>Liv.5</u> Voto 7	Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati nei contesti più noti e vicini alla esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile in autonomia e mostra di averne una più che sufficiente consapevolezza.
<u>Liv.4</u> Voto 6	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficienti e organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità relative ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.	L'alunno generalmente adotta atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia con lo stimolo degli adulti.
<u>Liv.3</u> Voto 5	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente	L'alunno mette in atto le abilità relative ai temi trattati solo nell'ambito della propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati.
<u>Liv.2</u> Voto 4	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità relative ai temi trattati.	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.

Classe: V sez. B indirizzo: SCIENTIFICO ESPERIENZE ALTERNANZA SCUOLA LAVORO triennio 2019/22		
a.s. 2019/20	Progetto	Titolo: Lavoriamo sulle competenze
		Contenuto essenziale: Uso di tecnologie informatiche avanzate e multimediali per l'individuazione e l'organizzazione del patrimonio bibliografico della SSML della Basilicata.
		Tutor: D'Acunto Teresa
		Durata: ore 25
		Ente partner: Scuola Superiore per mediatori linguistici della Basilicata
		Obiettivi essenziali raggiunti: Acquisizione di competenze informatiche spendibili anche nel mercato del lavoro; Orientamento degli studenti per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e costruire una nuova cultura del lavoro. Acquisizione di modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti.
a.s. 2020/21	Progetto 1	Titolo: La finanza che va a scuola
		Contenuto essenziale: Percorso di educazione finanziaria. Ideazione e pianificazione di un business plan.
		Tutor: D'Acunto Teresa
		Durata: Ore 38
		Ente partner: BCC - Banca di Buccino e dei Comuni Cilentani

		<p>Obiettivi essenziali raggiunti: Far emergere nello studente la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità sociale, economica e professionale.</p> <p>Far sviluppare una precisa identità quale membro di un'organizzazione economica e costruire una nuova cultura del lavoro.</p> <p>Favorire il collegamento con il territorio locale e viciniore, con il mondo del lavoro, della finanza e delle professioni.</p>
	Progetto 2	<p>Titolo: Scuola sicura</p>
		<p>Contenuto essenziale: Promozione della cultura della sicurezza e del benessere a scuola. Trattamento dati personali. Conoscenza delle norme.</p>
		<p>Tutor: D'Acunto Teresa</p>
		<p>Durata: 14 ore</p>
		<p>Percorso a cura dell'RSPP : Architetto Gerardina Forlenza</p>
		<p>Obiettivi essenziali raggiunti: acquisizione delle regole fondamentali che garantiscono la tutela della salute propria ed altrui nei luoghi dove si svolgono attività laboratoriali lavorative.</p>
a.s. 2021/22	Progetto	<p>Titolo: Orientasud (your.future.is.you)</p>
		<p>Contenuto essenziale: Percorso di formazione ed orientamento universitario per progettare il futuro</p>
		<p>Tutor: D'Acunto Teresa</p>
		<p>Durata: 25</p>
		<p>Ente partner: Orientasud - Unisa</p>
		<p>Obiettivi essenziali raggiunti: Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.</p> <p>Sviluppo della capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini.</p> <p>Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità.</p>

GRIGLIA DI ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Voto	Condizioni
6	<p>Il voto 10 è assegnato agli alunni che abbiano integrato tutti gli indicatori, dimostrandosi in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • assidui e regolari nella frequenza (assenze non superiori a 6 nel primo trimestre e non superiori a 12 nel pentamestre) • autonomi e responsabili nell'impegno, • costruttivi e propositivi nella partecipazione, • corretti e consapevoli nei comportamenti e nelle relazioni interpersonali, • collaborativi e disponibili con i compagni, anche in riferimento alle modalità organizzative del <i>cooperative learning</i> verso cui esercitano una influenza positiva. <p>Il voto 9 è assegnato agli alunni sulla base di un comportamento corretto, positivo e costruttivo, tenuto conto in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dal numero di assenze non superiore a 6 nel primo trimestre e non superiore a 12 nel pentamestre presenza • di una adeguata continuità e diligenza nell'impegno, • della qualità del coinvolgimento nelle attività didattiche, • del rispetto delle regole che governano la vita della scuola, • della correttezza nelle relazioni interpersonali, • dell'assenza di ammonizioni e richiami disciplinari <p>Il voto 8 è assegnato agli alunni sulla base di un comportamento corretto e diligente, tenuto conto in particolare</p> <ul style="list-style-type: none"> • dal numero di assenze non superiore a 8 nel primo trimestre e non superiore a 16 nel pentamestre • di un impegno di studio diligente • di discrete capacità collaborative e relazionali • di una buona partecipazione alla vita scolastica • dell'assenza di ammonizioni e richiami disciplinari <p>Il voto 7 è assegnato per un comportamento complessivamente accettabile ad alunni che non siano incorsi in violazioni del regolamento di disciplina di oggettiva e particolare gravità, ma che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dal numero di assenze non superiore a 12 nel primo trimestre e non superiore a 24 nel pentamestre • abbiano dimostrato un impegno di studio adeguato • abbiano manifestato discrete capacità collaborative e relazionali, e una accettabile partecipazione alla vita scolastica • siano incorsi in <u>non più di due</u> ammonizioni scritte <p>Il voto 6 è assegnato agli alunni che</p> <ul style="list-style-type: none"> • dal numero di assenze non superiore a 15 nel primo trimestre e non superiore a 30 nel pentamestre • abbiano manifestato un impegno di studio discontinuo • abbiano avuto un comportamento collaborativo e relazionale poco corretto • abbiano manifestato scarsa partecipazione alla vita scolastica • siano incorsi in più di due ammonizioni scritte.
5	<p>Il voto inferiore al 6 sarà assegnato agli alunni che siano incorsi in violazioni di particolare e oggettiva gravità che hanno comportato una sanzione disciplinare con la sospensione fino a 15 giorni e con l'<u>allontanamento dalla comunità scolastica superiore ai 15 giorni</u> per:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana, comportamenti che abbiano messo in pericolo l'incolumità delle persone, gravi violazioni nell'adempimento dei propri doveri, nel rispetto delle regole che governano la vita scolastica e nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile, e che, dopo

l'irrogazione della sanzione disciplinare, non abbiano dato segno di apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel percorso di crescita e maturazione personale.

Nell'individuazione del livello di profitto del comportamento è fondamentale il livello di frequenza scolastica, indicato dal numero di assenze.

Esso è ad ogni modo condizione necessaria ma non sufficiente per l'attribuzione del voto 10, 9 e 8.

Per i livelli corrispondenti ai voti 7, 6, 5 l'attribuzione del voto avviene sulla base dell'indicatore disciplinare relativo alle ammonizioni scritte e alle sanzioni disciplinari espulsive.

Nel computo delle assenze non sono calcolati i giorni di malattia documentati e ogni altra assenza adeguatamente giustificata (lutto, trasferimento genitori etc, gravi situazioni familiari debitamente comprovate).

Gli alunni che non presentino ammonizioni e richiami disciplinari ma un numero di assenze rientranti nei livelli di voto 7 e 6 vengono valutati dal consiglio di classe tenendo conto di tutti gli indicatori comportamentali e della media complessiva dei voti disciplinari.

GRIGLIA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

Indicatore	Descrizione
A	Interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo
B	Assiduità e puntualità nella frequenza (assenze non superiori a 26 giorni)
C	Attestati comprovanti la partecipazione ad attività extra curriculari per 2cfs

Classi V

banda	M<6	M=6	6<M<=7		7<M<=8		8<M<=9		9<M<=10	
media		6,00	fino a 6,49	da 6,50	fino a 7,49	da 7,50	fino a 8,49	da 8,50	fino a 9,1	da 9,11
Indicatori imprescindibili per l'attribuzione del massimo	A B C	A B C	A B C	A B	A B C	A B	A B C	A B	A B C	A B
massimo	8	10	11		12		14		15	
minimo	7	9	10		11		13		14	

Classi IV

banda	M=6	6<M<=7		7<M<=8		8<M<=9		9<M<=10	
media	6,00	fino a 6,49	da 6,50	fino a 7,49	da 7,50	fino a 8,49	da 8,50	fino a 9,1	da 9,11
Indicatori imprescindibili per l'attribuzione del massimo	A B C	A B C	A B	A B C	A B	A B C	A B	A B C	A B
massimo	9	10		11		12		13	
minimo	8	9		10		11		12	

Classi III

banda	M=6	6<M<=7		7<M<=8		8<M<=9		9<M<=10	
media	6,00	fino a 6,49	da 6,50	fino a 7,49	da 7,50	fino a 8,49	da 8,50	fino a 9,1	da 9,11
Indicatori imprescindibili per l'attribuzione del massimo	A B C	A B C	A B	A B C	A B	A B C	A B	A B C	A B
massimo	8	9		10		11		12	
minimo	7	8		9		10		11	

Griglie prima prova scritta:

TIPOLOGIA A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI	DESCRITTORI	Giudizio	Punti	Punteggio assegnato	
INDICATORE 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo				
	a) approfondita ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	ottimo	10		
	b) sicura ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	buono	8/9		
	c) sufficiente ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	sufficiente	6/7		
	d) mediocre ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	mediocre	4/5		
	e) disorganica ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	non sufficiente.	3/2/1		
	Coesione e coerenza testuale				
	a) precisa, armonica e curata organizzazione del testo	ottimo	10		
	b) curata e completa organizzazione del testo	buono	8/9		
	c) sufficiente organizzazione del testo	sufficiente.	6/7		
	d) inadeguata organizzazione del testo	mediocre	4/5		
	e) scarsa organizzazione del testo	non sufficiente.	3/2/1		
	INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale			
		a) ottima proprietà di linguaggio e lessico appropriato e ricco	ottimo	10	
b) linguaggio curato e lessico appropriato		buono	8/9		
c) sufficiente padronanza lessicale e linguistica		sufficiente.	6/7		
d) linguaggio poco curato e lessico inadeguato		mediocre	4/5		
e) improprietà di linguaggio e lessico ristretto		non sufficiente.	3/2/1		
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura					
a) piena correttezza grammaticale e uso puntuale ed efficace della punteggiatura		ottimo	10		
b) uso sicuro della punteggiatura e delle strutture grammaticali e sintattiche		buono	8/9		
c) adeguata correttezza delle strutture grammaticali e della punteggiatura		sufficiente.	6/7		
d) uso improprio delle strutture grammaticali e della punteggiatura		mediocre	4/5		
e) inadeguato uso delle strutture grammaticali e della punteggiatura		non sufficiente.	3/2/1		
INDICATORE 3		Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali			
		a) valida impostazione del lavoro ed approfondita gestione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	ottimo	10	
	b) sicura impostazione del lavoro e gestione consapevole delle conoscenze e dei riferimenti culturali	buono	8/9		
	c) sufficiente impostazione del lavoro e della gestione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	sufficiente	6/7		
	d) superficiale impostazione del lavoro e della gestione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	mediocre	4/5		
	e) incerta impostazione del lavoro e della gestione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	non sufficiente.	3/2/1		
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali				
	a) ottime capacità critico-creative, di ragionamento, di rielaborazione, di giudizio	ottimo	10		
	b) buone capacità critiche, di ragionamento, di rielaborazione, di giudizio	buono	8/9		
	c) sufficienti capacità di ragionamento e di rielaborazione	sufficiente	6/7		
	d) mediocri capacità di ragionamento e di rielaborazione	mediocre	4/5		
	e) deboli capacità di ragionamento e rielaborazione	non sufficiente.	3/2/1		
	g) comprende in modo inappropriato e confuso il senso complessivo del testo e non coglie gli snodi tematici e stilistici.	Gravemente insufficiente	3/2/1		

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO	TIPOLOGIA A		
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici			
a) comprende in modo completo e puntuale il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	ottimo	14	
b) comprende in modo completo il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	buono	12/13	
c) comprende in modo coerente il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	discreto	10/11	
d) comprende in modo sufficiente il senso complessivo del testo e coglie in maniera semplice ma chiara gli snodi tematici e stilistici.	sufficiente	8/9	
e) comprende in modo superficiale il senso complessivo del testo e coglie parzialmente gli snodi tematici e stilistici.	mediocre	6/7	
f) comprende in modo inadeguato il senso complessivo del testo e coglie in maniera limitata gli snodi tematici e stilistici.	non sufficiente	5/4	
g) comprende in modo inappropriato e confuso il senso complessivo del testo e non coglie gli snodi tematici e stilistici.	Gravemente insufficiente	3/2/1	
Interpretazione corretta e articolata del testo			10/11
a) interpreta in modo completo, corretto e scorrevole il testo nelle varie sfumature espressive	ottimo	14	
b) interpreta in modo completo e curato il testo nelle varie sfumature espressive	buono	12/13	
c) interpreta in modo appropriato il testo nelle varie sfumature espressive	discreto	10/11	
d) interpreta in modo sufficiente il testo nelle varie sfumature espressive	sufficiente	8/9	
e) interpreta in modo superficiale e disorganico il testo nelle varie sfumature espressive	mediocre	6/7	
f) interpreta in modo confuso e disomogeneo il testo nelle varie sfumature espressive	non sufficiente	5/4	
g) interpreta in modo scorretto e frammentario il testo nelle varie sfumature espressive	gravemente insufficiente	3/2/1	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) Se richiesta			
a) esauriente rispetto dei vincoli posti nella consegna	ottimo	12	
b) sicuro e pertinente rispetto dei vincoli posti nella consegna	buono	10/11	
c) sufficiente rispetto dei vincoli posti nella consegna	discreto	8/9	
d) parziale rispetto dei vincoli posti nella consegna	sufficiente	6/7	
e) limitato ed incerto rispetto dei vincoli posti nella consegna	non sufficiente	4/5	
f) carente rispetto dei vincoli posti nella consegna	gravemente insufficiente	3/2/1	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)			
a) consapevole e completa analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	ottimo	12	
b) curata analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	buono	10/11	
c) analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica generalmente appropriata	discreto	8/9	
d) sommaria e talvolta imprecisa analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	sufficiente	6/7	
e) analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica lacunosa e frammentaria	non sufficiente	4/5	
analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica scorretta ed impropria	gravemente insufficiente	3/2/1	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO			

N.B Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5+arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50)

TIPOLOGIA B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI	DESCRITTORI	Giudizio	Punti	Punteggio assegnato	
INDICATORE 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Gravemente insufficiente			
	a) approfondita ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	ottimo	10		
	b) sicura ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	buono	8/9		
	c) sufficiente ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	sufficiente	6/7		
	d) mediocre ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	mediocre	4/5		
	e) disorganica ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	non sufficiente.	3/2/1		
	Coesione e coerenza testuale				
	a) precisa, armonica e curata organizzazione del testo	ottimo	10		
	b) curata e completa organizzazione del testo	buono	8/9		
	c) sufficiente organizzazione del testo	sufficiente.	6/7		
	d) inadeguata organizzazione del testo	mediocre	4/5		
	e) scarsa organizzazione del testo	non sufficiente.	3/2/1		
	INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale			
		a) ottima proprietà di linguaggio e lessico appropriato e ricco	ottimo	10	
b) linguaggio curato e lessico appropriato		buono	8/9		
c) sufficiente padronanza lessicale e linguistica		sufficiente.	6/7		
d) linguaggio poco curato e lessico inadeguato		mediocre	4/5		
e) improprietà di linguaggio e lessico ristretto		non sufficiente.	3/2/1		
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura					
a) piena correttezza grammaticale e uso puntuale ed efficace della punteggiatura		ottimo	10		
b) uso sicuro della punteggiatura e delle strutture grammaticali e sintattiche		buono	8/9		
c) adeguata correttezza delle strutture grammaticali e della punteggiatura		sufficiente.	6/7		
d) uso improprio delle strutture grammaticali e della punteggiatura		mediocre	4/5		
e) inadeguato uso delle strutture grammaticali e della punteggiatura		non sufficiente.	3/2/1		
INDICATORE 3		Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali			
		a) valida impostazione del lavoro ed approfondita gestione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	ottimo	10	
	b) sicura impostazione del lavoro e gestione consapevole delle conoscenze e dei riferimenti culturali	buono	8/9		
	c) sufficiente impostazione del lavoro e della gestione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	sufficiente	6/7		
	d) superficiale impostazione del lavoro e della gestione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	mediocre	4/5		
	e) incerta impostazione del lavoro e della gestione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	non sufficiente.	3/2/1		
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali				
	a) ottime capacità critico-creative, di ragionamento, di rielaborazione, di giudizio	ottimo	10		
	b) buone capacità critiche, di ragionamento, di rielaborazione, di giudizio	buono	8/9		
	c) sufficienti capacità di ragionamento e di rielaborazione	sufficiente	6/7		
	d) mediocri capacità di ragionamento e di rielaborazione	mediocre	4/5		
	e) deboli capacità di ragionamento e rielaborazione	non sufficiente.	3/2/1		

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO TIPOLOGIA B			
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto			
a) Individua in modo approfondito e valido tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	ottimo	14	
b) Individua in modo preciso e sicuro tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	buono	12/13	
c) Individua in modo corretto tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	discreto	10/11	
d) Individua in modo sufficiente tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	sufficiente	8/9	
e) Individua in modo sommario e impreciso tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	mediocre	6/7	
f) Individua in modo limitato e inadeguato tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	non sufficiente	4/5	
g) Individua in modo insoddisfacente e confuso tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	gravemente insufficiente	3/2/1	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti			
a) apprezzabile capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	ottimo	14	
b) buona capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi attinenti	buono	12/13	
c) adeguata capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi attinenti	discreto	10/11	
d) sufficiente capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi adeguati	sufficiente	8/9	
e) modesta capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando non sempre adeguati connettivi	mediocre	6/7	
f) insufficiente capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando in modo improprio i connettivi	non sufficiente	4/5	
g) assenza di connettivi pertinenti nel percorso ragionativo	gravemente insufficiente	3/2/1	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione			
a) sostiene l'argomentazione in modo fluido ed efficace con pertinenti e approfonditi riferimenti culturali	ottimo	12	
b) sostiene l'argomentazione in modo ampio e preciso con appropriati riferimenti culturali	buono	10/11	
c) sostiene l'argomentazione in modo sufficientemente articolato con riferimenti culturali	sufficiente	8/9	
d) sostiene l'argomentazione in modo poco articolato con qualche riferimento culturale	mediocre	6/7	
e) sostiene l'argomentazione in modo approssimativo con insufficienti riferimenti culturali	non sufficiente	4/5	
f) sostiene l'argomentazione in modo impreciso senza riferimenti culturali	gravemente insufficiente	3/2/1	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO			

N.B Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5+arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50)

TIPOLOGIA C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI	DESCRITTORI	Giudizio	Punti	Punt Assegnato
INDICATORE 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo			
	a) approfondita ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	ottimo	10	
	b) sicura ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	buono	8/9	
	c) sufficiente ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	sufficiente	6/7	
	d) mediocre ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	mediocre	4/5	
	e) disorganica ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	non sufficiente.	3/2/1	
	Coesione e coerenza testuale			
	a) precisa, armonica e curata organizzazione del testo	ottimo	10	
	b) curata e completa organizzazione del testo	buono	8/9	
	c) sufficiente organizzazione del testo	sufficiente.	6/7	
	d) modesta organizzazione del testo	mediocre	4/5	
e) essenziale organizzazione del testo	non sufficiente.	3/2/1		
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale			
	a) ottima proprietà di linguaggio e lessico appropriato e ricco	ottimo	10	
	b) linguaggio curato e lessico appropriato	buono	8/9	
	c) sufficiente padronanza lessicale e linguistica	sufficiente.	6/7	
	d) linguaggio poco curato e lessico inadeguato	mediocre	4/5	
	e) improprietà di linguaggio e lessico ristretto	non sufficiente.	3/2/1	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura			
	a) piena correttezza grammaticale e uso puntuale ed efficace della punteggiatura	ottimo	10	
	b) uso sicuro della punteggiatura e delle strutture grammaticali e sintattiche	buono	8/9	
	c)) adeguata correttezza delle strutture grammaticali e della punteggiatura	sufficiente.	6/7	
	d) inadeguato uso delle strutture grammaticali e della punteggiatura	mediocre	4/5	
e) presenza di difficoltà nell'uso delle strutture grammaticali e nella punteggiatura	non sufficiente.	3/2/1		
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali			
	a) valida impostazione del lavoro ed approfondita gestione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	ottimo	10	
	b) sicura impostazione del lavoro e gestione consapevole delle conoscenze e dei riferimenti culturali	buono	8/9	
	c) sufficiente impostazione del lavoro e della gestione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	sufficiente	6/7	
	d) superficiale impostazione del lavoro e della gestione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	mediocre	4/5	
	e) incerta impostazione del lavoro e della gestione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	non sufficiente.	3/2/1	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali			
	a) ottime capacità critico-creative, di ragionamento, di rielaborazione, di giudizio	ottimo	10	
	b) buone capacità critiche, di ragionamento, di rielaborazione, di giudizio	buono	8/9	
	c) sufficienti capacità di ragionamento e di rielaborazione	sufficiente	6/7	
	d) mediocri capacità di ragionamento e di rielaborazione	mediocre	4/5	
e) insufficienti capacità di ragionamento e rielaborazione	non sufficiente.	3/2/1		

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO	TIPOLOGIA C		
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione			
a) il testo è stato sviluppato in modo approfondito ed esauriente, coerente la formulazione del titolo , presente e curata la paragrafazione	ottimo	14	
b) il testo è stato sviluppato in modo efficace e pienamente coerente rispettando la formulazione del titolo ; presente la paragrafazione	buono	12/13	
c) il testo è stato sviluppato in modo coerente rispettando la formulazione del titolo ; presente la paragrafazione	discreto	10/11	
d) il testo è stato sviluppato in modo sufficiente rispettando la formulazione del titolo	sufficiente	8/9	
e) il testo è stato sviluppato in modo approssimativo non rispettando sempre la formulazione del titolo	mediocre	6/7	
f) il testo è stato sviluppato in modo molto generico ed incerto non rispettando la formulazione del titolo	non sufficiente	4/5	
g) il testo è stato sviluppato in modo frammentario non rispettando la formulazione del titolo	gravemente insufficiente	3/2/1	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione			
a) lo sviluppo dell'esposizione del lavoro risulta armonico, efficace e ben organizzato	ottimo	14	
b) lo sviluppo dell'esposizione del lavoro risulta efficace ,ordinato e lineare	buono	12/13	
c) lo sviluppo dell'esposizione del lavoro risulta scorrevole e ordinato	discreto	10/11	
d) lo sviluppo dell'esposizione del lavoro risulta sufficientemente ordinato e lineare	sufficiente	8/9	
e) lo sviluppo dell'esposizione del lavoro risulta essenziale e talvolta contorto	mediocre	6/7	
f) lo sviluppo dell'esposizione del lavoro risulta approssimativo e disorganico	non sufficiente	4/5	
g) lo sviluppo dell'esposizione del lavoro risulta confuso , non ordinato e lineare	gravemente insufficiente	3/2/1	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e riferimenti culturali			
a) le conoscenze e i riferimenti culturali presentano riflessioni fondate, critiche ed originali	ottimo	12	
b) le conoscenze e i riferimenti culturali risultano corretti, ben articolati e critici	buono	10/11	
c) l'articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali è sufficiente	sufficiente	8/9	
d) l'articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali è mediocre	mediocre	6/7	
e) l'articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali non è appropriata	non sufficiente	4/5	
f) l'articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali è manchevole e inadeguata	gravemente insufficiente	3/2/1	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO			

N.B Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5+arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50)

I.I.S. "ASSTEAS" - ESAME DI STATO 2022 – COMMISSIONE.....
GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA – MATEMATICA

Candidato

Classe

Indicatori	Livello	Punteggi	Descrittori	Punti Ass.
<p align="center">COMPRENDERE</p> <p>Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.</p> <p align="center">Max 5 punti</p>	L1	0-1	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni né utilizza codici grafico-simbolici.	
	L2	2	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni e nello stabilire i collegamenti. Utilizza parzialmente i codici matematici grafico-simbolici con lievi inesattezze e/o errori	
	L3	3-4	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze.	
	L4	5	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione	
<p align="center">INDIVIDUARE</p> <p>Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.</p> <p align="center">Max 6 punti</p>	L1	0-1	Non conosce o conosce solo parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema. Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non si coglie alcuno spunto nell'individuazione di un procedimento risolutivo. Non riesce ad individuare gli strumenti formali opportuni.	
	L2	2-3	Conosce superficialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema. Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce ad impostare correttamente le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.	
	L3	4-5	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione del problema e sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete e le possibili relazioni tra le variabili che utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni	
	L4	6	Conosce e padroneggia i concetti matematici utili alla soluzione del problema e, attraverso	

			congetture, effettua chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione procedure ottimali anche non standard.	
<p align="center">SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO</p> <p>Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.</p> <p>Max 5 punti</p>	L1	0-1	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il problema	
	L2	2	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il problema.	
	L3	3-4	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il problema	
	L4	5	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il problema.	
<p align="center">ARGOMENTARE</p> <p>Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.</p> <p>Max 4 punti</p>	L1	0-1	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso	
	L2	2	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.	
	L3	3	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico pertinente ma con qualche incertezza.	
	L4	4	Argomenta in modo coerente, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta utilizzando un linguaggio appropriato.	
VALUTAZIONE			/20

Tabella di conversione voto in decimi

Punti	0 - 2	3 - 4	5 - 6	7- 8	9 - 10	11-12	13 - 14	15 - 16	17-18	19 -20
Voto	0	1	3	4	5	6	7	8	9	10

Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venticinque punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggi
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 -	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 -	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 -	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	

padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio				

TABELLE DI CONVERSIONE DEI CREDITI E DEI PUNTEGGI

Allegato C

Tabella 1
Conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

Tabella 2
Conversione del punteggio della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Tabella 3
Conversione del punteggio della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10